

SET DOCUMENTALE

Assemblea degli Azionisti di IGD SIIQ S.p.A.

14 – 15 aprile 2022



Gentile Azionista,

la informiamo che, in considerazione del protrarsi dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per il perseguimento della massima tutela della salute degli Azionisti, degli esponenti aziendali, dei dipendenti e dei consulenti, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà originariamente prevista dall'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, come prorogata, da ultimo, con il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, prevedendo che l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire **esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società** ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/98, individuato in Computershare S.p.A., con sede legale in via Lorenzo Mascheroni n. 19 – 20145 Milano (il "**Rappresentante Designato**").

Con l'auspicio di farLe cosa gradita, abbiamo predisposto il presente Set contenente alcuni documenti utili per agevolare la Sua partecipazione, nel rispetto di quanto sopra, alla riunione assembleare:

1. Avviso di convocazione
2. Diritto di porre domande prima dell'Assemblea
3. Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione individuale di nuove proposte di delibera
4. Procedure che gli Azionisti devono rispettare per poter intervenire in Assemblea ed esercitare il voto
5. Modulo di delega ex art. 135-*undecies* del TUF
6. Modulo di delega e/o subdelega ex art. 135-*novies* del TUF
7. Statuto IGD SIIQ S.p.A.
8. Relazioni Illustrative sulle materie poste ai punti all'ordine del giorno

La informiamo che la documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte deliberative sulle materie poste all'ordine del giorno, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, sul sito internet della Società www.gruppoigd.it, sezione "Governance - Assemblea degli azionisti" (link <https://www.gruppoigd.it/governance/assemblea-degli-azionisti/>), sul seguente sito di stoccaggio autorizzato *eMarket Storage* www.emarketstorage.com gestito da Spafid Connect S.p.A., nonché con le ulteriori modalità previste dalla normativa vigente.

1. Avviso di convocazione



IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SOCIETÀ DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATA S.P.A.

Sede legale in Bologna, Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 n.13
Capitale Sociale sottoscritto e versato € 650.000.000,00
suddiviso in n. 110.341.903 azioni ordinarie
Partita IVA e N. Iscrizione al Registro Imprese di Bologna 00397420399
R.E.A. di Bologna: 458582
Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop.

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A. (in sigla "IGD SIIQ S.p.A.") è convocata a Bologna (BO), in Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, n. 13, al piano terzo, per il giorno 14 aprile 2022 alle ore 10:00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2022, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31.12.2021; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione della società di revisione legale; Relazione del Collegio Sindacale; Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2021; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-*ter*, commi 3-*ter* e 6, del D. Lgs. 58/98:
 - 3.1 Prima sezione: relazione sulla politica in materia di remunerazione. Delibera vincolante;
 - 3.2 Seconda sezione: relazione sui compensi corrisposti. Delibera non vincolante.
4. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2030 e determinazione del relativo corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, nei limiti del 10% del capitale preesistente, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposte di modifica degli articoli 10 e 20 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

* * *

EMERGENZA DA COVID-19 – Modalità di svolgimento dell'Assemblea

In considerazione del protrarsi dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per il perseguimento della massima tutela della salute degli Azionisti, degli esponenti aziendali, dei dipendenti e dei consulenti, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà originariamente prevista dall'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, come prorogata, da ultimo, con il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, prevedendo che l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire **esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società** ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/98, individuato in Computershare S.p.A., con sede legale in via Lorenzo Mascheroni n. 19 – 20145 Milano (il "**Rappresentante Designato**"), con le modalità di seguito precisate.

* * *

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA DA PARTE DEGLI AZIONISTI CHE RAPPRESENTINO ALMENO UN QUARANTESIMO DEL CAPITALE SOCIALE

Ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 1, primo periodo, del D. Lgs. n. 58/98, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione delle

materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già previste all'ordine del giorno dal presente avviso di convocazione.

La domanda di integrazione e le ulteriori proposte di delibera devono essere presentate per iscritto dagli Azionisti proponenti, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della suddetta quota di partecipazione, rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata legal_igdsiiqspa@pec.gruppoigd.it. Entro il predetto termine di dieci giorni deve essere presentata, da parte degli Azionisti proponenti, una relazione sulle materie di cui viene proposta la trattazione ovvero sulle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o relazione da loro predisposti. L'eventuale elenco integrato delle materie da trattare in Assemblea ovvero le ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno saranno pubblicati almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso.

PRESENTAZIONE INDIVIDUALE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Dal momento che la partecipazione all'Assemblea è consentita esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, ai soli fini della presente Assemblea, si prevede che coloro ai quali spetta il diritto di voto possano presentare individualmente alla Società proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno – ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 1, terzo periodo, del D. Lgs. n. 58/98 – entro il 30 marzo 2022.

Le ulteriori proposte di delibera devono essere presentate per iscritto, unitamente alle informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede alla presentazione delle stesse, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata legal_igdsiiqspa@pec.gruppoigd.it.

Tali proposte di deliberazione saranno pubblicate dalla Società entro il 31 marzo 2022 nella sezione del sito *internet* della Società dedicata alla presente Assemblea affinché i titolari del diritto di voto possano prenderne visione ai fini del conferimento delle deleghe e/o subdeleghe, con relative istruzioni di voto, al Rappresentante Designato Computershare S.p.A. Ai fini della relativa pubblicazione, nonché in relazione allo svolgimento dei lavori assembleari, la Società si riserva di verificare la pertinenza delle proposte rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, la

completezza delle stesse, la loro conformità alla normativa applicabile e la legittimazione dei proponenti.

PROCEDURE CHE GLI AZIONISTI DEVONO RISPETTARE PER POTER PARTECIPARE E VOTARE IN ASSEMBLEA

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E RAPPRESENTANZA

Ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 12.2 dello Statuto Sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea è subordinata alla ricezione da parte della Società della comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione ovvero al 5 aprile 2022 (*record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

Come sopra indicato, in considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per il perseguimento della massima tutela della salute degli Azionisti, degli esponenti aziendali, dei dipendenti e dei consulenti della Società, così come consentito dall'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, come prorogato, da ultimo, con il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, **i titolari del diritto di voto che intendono partecipare all'Assemblea potranno intervenire esclusivamente tramite conferimento di delega al Rappresentante Designato**, con le modalità di seguito meglio precisate.

Il Rappresentante Designato è disponibile per chiarimenti o informazioni al numero 02 46776821, oppure all'indirizzo di posta elettronica operations@computershare.it.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA/SUBDELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO

Si precisa che i moduli di delega di seguito indicati sono utilizzabili alternativamente nei seguenti casi:

- la delega *sub A*) è utilizzabile dall'Azionista che intenda conferire direttamente delega al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/98;

- la delega *sub B*) è utilizzabile (i) dall’Azionista che intenda conferire direttamente delega al Rappresentante Designato ai sensi dell’art. 135-*novies* del D. Lgs. n. 58/98 o (ii) dalla persona fisica o giuridica, delegata appositamente dell’Azionista che, a sua volta, interverrà in Assemblea mediante conferimento di subdelega al Rappresentante Designato.

A) Delega al Rappresentante Designato ex art. 135-*undecies* del D. Lgs. 58/98

La Società ha conferito l’incarico a Computershare S.p.A. – con sede in Milano, Via Mascheroni 19, 20145 – di Rappresentante Designato ai sensi dell’art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/98, pertanto gli Azionisti che volessero intervenire in Assemblea potranno conferire la delega direttamente al Rappresentante Designato, con le relative istruzioni di voto, su tutte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all’ordine del giorno, utilizzando lo specifico modulo di delega disponibile sul sito internet della Società all’indirizzo www.gruppoigd.it sezione “Governance - Assemblea degli azionisti” (link <https://www.gruppoigd.it/governance/assemblea-degli-azionisti/>).

Il modulo di delega, da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato con le istruzioni di voto a esso riservate unitamente ad un documento di identità e alla eventuale documentazione comprovante i poteri di firma, deve pervenire entro il 12 aprile 2022 per la prima convocazione e il 13 aprile 2022 nel caso di seconda convocazione con una delle seguenti modalità:

- Titolari di Posta Elettronica Certificata (PEC): se il delegante (anche persona giuridica) possiede una casella PEC può trasmettere all’indirizzo operations@pecserviziotitoli.it copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF);
- Titolari di Firma Elettronica Avanzata, qualificata o digitale (FEA): il delegante dotato di FEA può trasmettere la copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF) con Firma Elettronica Avanzata anche tramite posta elettronica ordinaria, all’indirizzo operations@pecserviziotitoli.it;
- Titolari di posta elettronica ordinaria: il delegante può inviare all’indirizzo PEC operations@pecserviziotitoli.it una copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF). In tale caso l’originale della delega, delle istruzioni e copia della correlata documentazione dovrà essere trasmessa presso la sede di Computershare S.p.A. via Mascheroni n. 19 – 20145 Milano, non appena possibile.

La trasmissione del modulo di delega con modalità e in termini diversi da quelli indicati sopra o

l'invio esclusivo a mezzo posta, non garantiranno al delegante il corretto conferimento della delega al Rappresentante Designato.

La delega potrà essere revocata entro i medesimi termini, ovverosia, entro il 12 aprile 2022 per la prima convocazione, e il 13 aprile 2022 nel caso di seconda convocazione.

La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto.

B) Delega o subdelega ex art. 135-*novies* del D. Lgs. 58/98

Così come consentito dal richiamato art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, come prorogato, da ultimo, con il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, allo stesso Rappresentante Designato possono essere conferite anche deleghe e/o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del D. Lgs. n. 58/98, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, utilizzando il modulo disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppoigd.it sezione "Governance - Assemblea degli azionisti" (link <https://www.gruppoigd.it/governance/assemblea-degli-azionisti/>).

La delega e/o subdelega al Rappresentante Designato può contenere istruzioni di voto su tutte o su alcune delle proposte relative alle materie all'ordine del giorno, restando inteso che il Rappresentante Designato non esprimerà alcun voto in Assemblea in relazione a quelle proposte per cui non abbia ricevuto istruzioni di voto.

La delega e/o subdelega al Rappresentante Designato, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto.

Il modulo di delega e/o subdelega al Rappresentante Designato, da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato con le istruzioni di voto a esso riservate unitamente ad un documento di identità e alla eventuale documentazione comprovante i poteri di firma, deve pervenire entro le ore 12:00 del 13 aprile 2022 per la prima convocazione ed entro le ore 12:00 del 14 aprile 2022 nel caso di seconda convocazione con una delle seguenti modalità:

- Titolari di Posta Elettronica Certificata (PEC): se il delegante e/o subdelegante (anche persona giuridica) possiede una casella PEC può trasmettere all'indirizzo operations@pecserviziotitoli.it copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF);
- Titolari di Firma Elettronica Avanzata, qualificata o digitale (FEA): il delegante e/o subdelegante dotato di FEA può trasmettere la copia della delega riprodotta

informaticamente (formato PDF) con Firma Elettronica Avanzata anche tramite posta elettronica ordinaria, all'indirizzo operations@pecserviziotitoli.it;

- Titolari di posta elettronica ordinaria: il delegante e/o subdelegante può inviare all'indirizzo pec operations@pecserviziotitoli.it una copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF). In tale caso l'originale della delega, delle istruzioni e copia della correlata documentazione dovrà essere trasmessa presso la sede di Computershare S.p.A. via Mascheroni n. 19 – 20145 Milano, non appena possibile.

La trasmissione del modulo di delega e/o subdelega al Rappresentante Designato con modalità e in termini diversi da quelli indicati sopra o l'invio esclusivo a mezzo posta, non garantiranno al delegante il corretto conferimento della delega al Rappresentante Designato.

Intervento dei componenti degli organi sociali, del Segretario e del Rappresentante Designato

L'intervento in Assemblea dei componenti degli organi sociali, del Segretario incaricato e del Rappresentante Designato, nel rispetto delle misure atte a contenere la diffusione dell'infezione da COVID-19 previste dalle disposizioni di legge applicabili, potrà avvenire anche, ovvero esclusivamente, mediante mezzi di video/telecomunicazione, con le modalità ad essi individualmente comunicate, in conformità alle disposizioni normative applicabili per tale evenienza.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE

Ai sensi dell'art. 127-ter del D. Lgs. n. 58/98, coloro ai quali spetta il diritto di voto, e in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato ai sensi della disciplina applicabile, possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata legal_igdsiiqspa@pec.gruppoigd.it. I richiedenti dovranno fornire informazioni che ne consentano l'identificazione, e idonea documentazione comprovante la titolarità dell'esercizio del diritto di voto, rilasciata dall'intermediario depositario ovvero, in mancanza, i riferimenti della comunicazione rilasciata dall'intermediario con l'indicazione dell'intermediario stesso. Le domande dovranno pervenire alla Società entro il settimo giorno di mercato aperto precedente l'Assemblea ovvero entro il 5 aprile 2022. Alle domande sarà data risposta al più tardi tre giorni prima dell'Assemblea, ovvero entro l'11 aprile 2022, ai sensi dell'art. 127-ter, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 58/98, mediante pubblicazione sul sito

internet della Società, nella sezione dedicata all'Assemblea al seguente link <https://www.gruppoigd.it/governance/assemblea-degli-azionisti/>.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa all'Assemblea è resa disponibile al pubblico sul sito internet della Società www.gruppoigd.it, sezione Governance - Assemblea degli azionisti (link <https://www.gruppoigd.it/governance/assemblea-degli-azionisti/>), nonché sul seguente sito di stoccaggio autorizzato eMarket Storage www.emarketstorage.com gestito da Spafid Connect S.p.A., nonché con le ulteriori modalità previste dalla normativa vigente.

Tutta la documentazione relativa all'Assemblea è altresì messa a disposizione presso la sede legale della Società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Rossella Saoncella

Bologna, 14 Marzo 2022

2. Diritto di porre domande prima dell'Assemblea

DIRITTO DI PORRE DOMANDE

Ai sensi dell'art. 127-*ter* del D. Lgs. n. 58/98, coloro ai quali spetta il diritto di voto, e in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato ai sensi della disciplina applicabile, possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata legal_igdsiqspa@pec.gruppoigd.it. I richiedenti dovranno fornire informazioni che ne consentano l'identificazione, e idonea documentazione comprovante la titolarità dell'esercizio del diritto di voto, rilasciata dall'intermediario depositario ovvero, in mancanza, i riferimenti della comunicazione rilasciata dall'intermediario con l'indicazione dell'intermediario stesso. Le domande dovranno pervenire alla Società entro il settimo giorno di mercato aperto precedente l'Assemblea ovvero entro il 5 aprile 2022. Alle domande sarà data risposta al più tardi tre giorni prima dell'Assemblea, ovvero entro l'11 aprile 2022, ai sensi dell'art. 127-*ter*, comma 1-*bis*, del D. Lgs. n. 58/98, mediante pubblicazione sul sito internet della Società, nella sezione dedicata all'Assemblea al seguente link <https://www.gruppoigd.it/governance/assemblea-degli-azionisti/>.

**3. Integrazione dell'ordine del
giorno e
presentazione individuale di nuove
proposte di delibera**



INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA DA PARTE DEGLI AZIONISTI CHE RAPPRESENTINO ALMENO UN QUARANTESIMO DEL CAPITALE SOCIALE

Ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 1, primo periodo, del D. Lgs. n. 58/98, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già previste all'ordine del giorno dal presente avviso di convocazione.

La domanda di integrazione e le ulteriori proposte di delibera devono essere presentate per iscritto dagli Azionisti proponenti, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della suddetta quota di partecipazione, rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata legal_igdsiiqspa@pec.gruppoigd.it. Entro il predetto termine di dieci giorni deve essere presentata, da parte degli Azionisti proponenti, una relazione sulle materie di cui viene proposta la trattazione ovvero sulle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o relazione da loro predisposti. L'eventuale elenco integrato delle materie da trattare in Assemblea ovvero le ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno saranno pubblicati almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso.

PRESENTAZIONE INDIVIDUALE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Dal momento che la partecipazione all'Assemblea è consentita esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, ai soli fini della presente Assemblea, si prevede che coloro ai quali spetta il diritto di voto possano presentare individualmente alla Società proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno – ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 1, terzo periodo, del D. Lgs. n. 58/98 – entro il 30 marzo 2022.

Le ulteriori proposte di delibera devono essere presentate per iscritto, unitamente alle informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede alla presentazione delle stesse, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata legal_igdsiiqspa@pec.gruppoigd.it.

Tali proposte di deliberazione saranno pubblicate dalla Società entro il 31 marzo 2022 nella

sezione del sito *internet* della Società dedicata alla presente Assemblea affinché i titolari del diritto di voto possano prenderne visione ai fini del conferimento delle deleghe e/o subdeleghe, con relative istruzioni di voto, al Rappresentante Designato Computershare S.p.A. Ai fini della relativa pubblicazione, nonché in relazione allo svolgimento dei lavori assembleari, la Società si riserva di verificare la pertinenza delle proposte rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, la completezza delle stesse, la loro conformità alla normativa applicabile e la legittimazione dei proponenti.

**4. Procedure che gli Azionisti
devono rispettare per poter
intervenire in Assemblea ed
esercitare il voto**



LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E RAPPRESENTANZA

Ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 12.2 dello Statuto Sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea è subordinata alla ricezione da parte della Società della comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione ovvero al 5 aprile 2022 (*record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

Come sopra indicato, in considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per il perseguimento della massima tutela della salute degli Azionisti, degli esponenti aziendali, dei dipendenti e dei consulenti della Società, così come consentito dall'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, come prorogato, da ultimo, con il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, **i titolari del diritto di voto che intendono partecipare all'Assemblea potranno intervenire esclusivamente tramite conferimento di delega al Rappresentante Designato**, con le modalità di seguito meglio precisate.

Il Rappresentante Designato è disponibile per chiarimenti o informazioni al numero 02 46776821, oppure all'indirizzo di posta elettronica operations@computershare.it.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA/SUBDELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO

Si precisa che i moduli di delega di seguito indicati sono utilizzabili alternativamente nei seguenti casi:

- la delega *sub A*) è utilizzabile dall'Azionista che intenda conferire direttamente delega al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/98;
- la delega *sub B*) è utilizzabile *(i)* dall'Azionista che intenda conferire direttamente delega al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-*novies* del D. Lgs. n. 58/98 o *(ii)* dalla persona fisica o giuridica, delegata appositamente dell'Azionista che, a sua volta, interverrà in Assemblea mediante conferimento di subdelega al Rappresentante Designato.

A) Delega al Rappresentante Designato ex art. 135-undecies del D. Lgs. 58/98

La Società ha conferito l'incarico a Computershare S.p.A. – con sede in Milano, Via Mascheroni

19, 20145 – di Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/98, pertanto gli Azionisti che volessero intervenire in Assemblea potranno conferire la delega direttamente al Rappresentante Designato, con le relative istruzioni di voto, su tutte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all'ordine del giorno, utilizzando lo specifico modulo di delega disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppoigd.it sezione "Governance - Assemblea degli azionisti" (link <https://www.gruppoigd.it/governance/assemblea-degli-azionisti/>).

Il modulo di delega, da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato con le istruzioni di voto a esso riservate unitamente ad un documento di identità e alla eventuale documentazione comprovante i poteri di firma, deve pervenire entro il 12 aprile 2022 per la prima convocazione e il 13 aprile 2022 nel caso di seconda convocazione con una delle seguenti modalità:

- Titolari di Posta Elettronica Certificata (PEC): se il delegante (anche persona giuridica) possiede una casella PEC può trasmettere all'indirizzo operations@pecserviziotitoli.it copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF);
- Titolari di Firma Elettronica Avanzata, qualificata o digitale (FEA): il delegante dotato di FEA può trasmettere la copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF) con Firma Elettronica Avanzata anche tramite posta elettronica ordinaria, all'indirizzo operations@pecserviziotitoli.it;
- Titolari di posta elettronica ordinaria: il delegante può inviare all'indirizzo PEC operations@pecserviziotitoli.it una copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF). In tale caso l'originale della delega, delle istruzioni e copia della correlata documentazione dovrà essere trasmessa presso la sede di Computershare S.p.A. via Mascheroni n. 19 – 20145 Milano, non appena possibile.

La trasmissione del modulo di delega con modalità e in termini diversi da quelli indicati sopra o l'invio esclusivo a mezzo posta, non garantiranno al delegante il corretto conferimento della delega al Rappresentante Designato.

La delega potrà essere revocata entro i medesimi termini, ovverosia, entro il 12 aprile 2022 per la prima convocazione, e il 13 aprile 2022 nel caso di seconda convocazione.

La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto.

B) Delega o subdelega ex art. 135-novies del D. Lgs. 58/98

Così come consentito dal richiamato art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, come prorogato, da ultimo,

con il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, allo stesso Rappresentante Designato possono essere conferite anche deleghe e/o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del D. Lgs. n. 58/98, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, utilizzando il modulo disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppoigd.it sezione "Governance - Assemblea degli azionisti" (link <https://www.gruppoigd.it/governance/assemblea-degli-azionisti/>).

La delega e/o subdelega al Rappresentante Designato può contenere istruzioni di voto su tutte o su alcune delle proposte relative alle materie all'ordine del giorno, restando inteso che il Rappresentante Designato non esprimerà alcun voto in Assemblea in relazione a quelle proposte per cui non abbia ricevuto istruzioni di voto.

La delega e/o subdelega al Rappresentante Designato, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto.

Il modulo di delega e/o subdelega al Rappresentante Designato, da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato con le istruzioni di voto a esso riservate unitamente ad un documento di identità e alla eventuale documentazione comprovante i poteri di firma, deve pervenire entro le ore 12:00 del 13 aprile 2022 per la prima convocazione ed entro le ore 12:00 del 14 aprile 2022 nel caso di seconda convocazione con una delle seguenti modalità:

- Titolari di Posta Elettronica Certificata (PEC): se il delegante e/o subdelegante (anche persona giuridica) possiede una casella PEC può trasmettere all'indirizzo operations@pecserviziotitoli.it copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF);
- Titolari di Firma Elettronica Avanzata, qualificata o digitale (FEA): il delegante e/o subdelegante dotato di FEA può trasmettere la copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF) con Firma Elettronica Avanzata anche tramite posta elettronica ordinaria, all'indirizzo operations@pecserviziotitoli.it;
- Titolari di posta elettronica ordinaria: il delegante e/o subdelegante può inviare all'indirizzo pec operations@pecserviziotitoli.it una copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF). In tale caso l'originale della delega, delle istruzioni e copia della correlata documentazione dovrà essere trasmessa presso la sede di Computershare S.p.A. via Mascheroni n. 19 – 20145 Milano, non appena possibile.

La trasmissione del modulo di delega e/o subdelega al Rappresentante Designato con modalità e in termini diversi da quelli indicati sopra o l'invio esclusivo a mezzo posta, non garantiranno al delegante il corretto conferimento della delega al Rappresentante Designato.

5. Modulo di delega *ex art. 135-undecies* del TUF



**IGD Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. – Assemblea del 14 aprile 2022 in prima convocazione e del 15 aprile 2022 in seconda convocazione
Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Computershare S.p.A. quale unico soggetto che potrà intervenire all'Assemblea**

IGD Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. (la Società) ha incaricato Computershare S.p.A., in persona di un proprio dipendente o collaboratore munito di specifico incarico, in qualità di **Rappresentante Designato** ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del D. Lgs. 58/98 (TUF) e dell'art. 106 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020 come da ultimo modificato con Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228 di procedere alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea degli azionisti convocata in sede ordinaria e straordinaria per il **14 aprile 2022**, in prima convocazione, e per il **15 aprile 2022**, in seconda convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società "www.gruppoigd.it" (sezione Governance - Assemblea degli azionisti).

La delega con le istruzioni di voto, da conferire entro il **12 aprile 2022** per la prima convocazione, e il **13 aprile 2022** nel caso di seconda convocazione, può essere revocata entro il termine e con le stesse modalità del conferimento.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione e trasmissione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante salvo le spese di trasmissione o spedizione.

Art. 135-*decies* TUF (Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, non rientra in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate dall'art. 135-*decies* del TUF. Tuttavia, nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, **non intende** esprimere un voto difforme da quanto indicato nelle successive Istruzioni di voto.

MODULO DI DELEGA

Completare con le informazioni richieste sulla base delle Avvertenze riportate in calce e notificare alla Società tramite la Computershare S.p.A. (1)

*** informazioni obbligatorie**

Il/la sottoscritto/a * nato/a a * il *

C. F. (o altro codice equivalente) *

residente a (città) * (via, piazza) *

telefono *, e-mail

(2) legittimato ad esercitare il diritto di voto alla data del **05/04/2022 (Record Date)** in qualità di: intestatario delle azioni - rappresentante legale - creditore pignoratorio - riportatore - usufruttuario - custode - gestore - altro (specificare)

per n. azioni ordinarie **IGD SIIQ S.p.A.** (ISIN IT0005322612)

(3) intestate a nato/a a * il *

C. F./ Partita IVA (o altro codice equivalente)

residente a/sede legale in (città) (via, piazza)

(4) registrate nel conto titoli n. presso ABI CAB

(5) come risulta da comunicazione n. effettuata da (Banca) *

DELEGA il suddetto Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata, con riferimento alle suddette azioni, come da istruzioni allo stesso fornite e

DICHIARA che non sussistono cause di incompatibilità o sospensione all'esercizio del diritto di voto e di essere a conoscenza:

- della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo per alcune delle proposte all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
- del fatto che la delega sarà validamente accettata in Assemblea solo a condizione che alla società sia pervenuta, entro l'inizio dei lavori assembleari, apposita comunicazione dell'intermediario avente ad oggetto le azioni indicate nel presente modulo di delega.

DATA Doc. identità (6) *(tipo) rilasciato da * n. * FIRMA

Nota Bene: La presente delega non può essere conferita separatamente dalle istruzioni di voto il cui modulo è reperibile in formato elettronico tramite il sito internet della società www.gruppoigd.it (sezione Governance - Assemblea degli azionisti) e sarà fornito a semplice richiesta telefonica al n. 0246776821.

**IGD Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. – Assemblea del 14 aprile 2022 in prima convocazione e del 15 aprile 2022 in seconda convocazione
Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Computershare S.p.A. quale unico soggetto che potrà intervenire all’Assemblea**

ISTRUZIONI DI VOTO

(Parte destinata al solo Rappresentante Designato da trasmettere a Computershare S.p.A. – Barrare le caselle seguendo le istruzioni riportate nelle Avvertenze)

AVVERTENZA

Il presente modulo di istruzioni di voto potrebbe essere oggetto di integrazione per includere eventuali proposte di deliberazione e/o di votazione sugli argomenti posti all’ordine del giorno che fossero presentate dagli azionisti entro il termine previsto dall’avviso di convocazione, in tal caso, sarà ripubblicato con tali proposte, in coerenza con l’avviso di convocazione.

Il sottoscritto (7)

DELEGA il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni (8) all’assemblea in oggetto:

DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO	ISTRUZIONI DI VOTO		
	Favorevole, Contrario, Astenuto		

SEDE ORDINARIA

1 - Bilancio di esercizio al 31.12.2021; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione della società di revisione legale; Relazione del Collegio Sindacale; Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2021; deliberazioni inerenti e conseguenti.			
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall’organo amministrativo (9)	F	C	A
2 - Destinazione dell’utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti; deliberazioni inerenti e conseguenti.			
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall’organo amministrativo (9)	F	C	A
3 - Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell’art. 123-ter, commi 3-ter e 6, del D. Lgs. 58/98:			
3.1 Prima sezione: relazione sulla politica in materia di remunerazione. Delibera vincolante;			
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall’organo amministrativo (9)	F	C	A
3.2 Seconda sezione: relazione sui compensi corrisposti. Delibera non vincolante.			
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall’organo amministrativo (9)	F	C	A
4 - Conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2030 e determinazione del relativo corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.			
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall’organo amministrativo su proposta motivata del Collegio Sindacale (9)	F	C	A

SEDE STRAORDINARIA

1 - Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, nei limiti del 10% del capitale preesistente, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.			
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)	F	C	A
-----------------------------------------------------------------------------------	---	---	---

2 - Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi del 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.			
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)	F	C	A
-----------------------------------------------------------------------------------	---	---	---

3 - Proposte di modifica degli articoli 10 e 20 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.			
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)	F	C	A
-----------------------------------------------------------------------------------	---	---	---

Eventuale azione di responsabilità

Voto per azione di responsabilità contro amministratori eventualmente proposta da azionisti ai sensi dell'art. 2393, 2° comma, del c.c. in occasione della discussione sul bilancio. <i>(nel caso non siano indicate istruzioni di voto il Rappresentante Designato esprimerà voto contrario)</i>	F	C	A
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	---	---

DATA

FIRMA

**IGD Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. – Assemblea del 14 aprile 2022 in prima convocazione e del 15 aprile 2022 in seconda convocazione
Modulo di Delega e Istruzioni di voto a Computershare S.p.A. quale unico soggetto che potrà intervenire all'Assemblea**

Avvertenze per la compilazione e la trasmissione

Il presente modulo potrebbe essere aggiornato e integrato qualora pervenissero alla Società integrazioni o proposte ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (ove applicabile) ovvero proposte individuali di deliberazione inerenti le materie all'ordine del giorno, come previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea rispettivamente ai paragrafi "INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA DA PARTE DEGLI AZIONISTI CHE RAPPRESENTINO ALMENO UN QUARANTESIMO DEL CAPITALE SOCIALE" e "PRESENTAZIONE INDIVIDUALE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA".

1. Il **Modulo di delega**, da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato con le **Istruzioni di voto** a esso riservate unitamente ad un documento di identità e alla eventuale documentazione comprovante i poteri di firma, deve pervenire entro il **12 aprile 2022** per la prima convocazione, e il **13 aprile 2022** nel caso di seconda convocazione con una delle seguenti modalità:
 - 1) **Titolari di Posta Elettronica Certificata (PEC)**: se il delegante (anche persona giuridica) possiede una casella PEC può trasmettere all'indirizzo operations@pecserviziotitoli.it copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF);
 - 2) **Titolari di Firma elettronica avanzata, qualificata o digitale (FEA)**: il delegante dotato di FEA può trasmettere la copia della delega riprodotta informaticamente con Firma Elettronica Avanzata anche tramite posta elettronica ordinaria, all'indirizzo operations@pecserviziotitoli.it;
 - 3) **Titolari di posta elettronica ordinaria**: il delegante può inviare all'indirizzo pec operations@pecserviziotitoli.it una copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF). In tale caso l'originale della delega, delle istruzioni e copia della correlata documentazione dovrà essere trasmessa presso la sede di Computershare S.p.A. via Lorenzo Mascheroni 19 - 20145 Milano, non appena possibile

La trasmissione del Modulo di delega con modalità e in termini diversi da quelli indicati sopra o l'invio esclusivo a mezzo posta, non garantiranno al delegante il corretto conferimento della delega al Rappresentante Designato.

2. Specificare la qualità del firmatario della delega e allegare, se necessario, la documentazione comprovante i poteri di firma.
3. Da completare solo se l'intestatario delle azioni è diverso dal firmatario della delega, indicando obbligatoriamente tutte le relative generalità.
4. Riportare il numero del conto titoli, i codici ABI e CAB dell'intermediario depositario, o comunque la sua denominazione, reperibili dall'estratto del dossier titoli.
5. Eventuale riferimento della comunicazione effettuata dall'intermediario e sua denominazione.
6. Riportare i riferimenti di un valido documento di identità del firmatario della delega.
7. Riportare cognome e nome del firmatario del Modulo di Delega e delle Istruzioni di voto.
8. Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".
9. Le deliberazioni proposte all'assemblea, sinteticamente qui richiamate, risultano dalle Relazioni pubblicate sul sito internet della società www.gruppoigd.it; Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, non ha alcun interesse proprio o per conto di terzi rispetto alle citate proposte ma, nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle Sezioni A e C delle istruzioni. Il voto si esprime barrando la casella prescelta tra **F** (favorevole), **C** (contrario) o **A** (astensione).

Decreto Legislativo n. 58/98 (TUF)

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020 n. 18

Art. 106

(Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società)

... omissis ...

4. Le società con azioni quotate possono designare per le assemblee ordinarie o straordinarie il rappresentante previsto dall'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, anche ove lo statuto disponga diversamente. Le medesime società possono altresì prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; al predetto rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del medesimo decreto.

5. Il comma 4 si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione e alle società con azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante.

... omissis ...

Codice Civile

Art. 2393

(Azione sociale di responsabilità)

1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.
5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa col voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso l'assemblea stessa provvede alla loro sostituzione.
6. La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393 bis .

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (il "Regolamento")

Titolare del trattamento dei Dati Personali

Computershare S.p.A., con sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni, 19 (di seguito, "Computershare" o il "Titolare"), Rappresentante Designato dell'emittente ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. 58/98 (TUF) e dell'art. 106 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18, in qualità di titolare del "Trattamento" (come definito nell'art 4 del Regolamento) dei Dati Personali (come *infra* definiti) fornisce la presente "Informativa sul Trattamento dei Dati Personali" in conformità a quanto stabilito dalla normativa applicabile in materia (art. 13 del Regolamento e successiva correlata normativa nazionale).

Oggetto e modalità del Trattamento

Le generalità anagrafiche dell'azionista e dell'eventuale suo rappresentante (il "Delegante") nonché la residenza, il codice fiscale, gli estremi del documento di riconoscimento, l'indirizzo email, il numero di telefono e la partecipazione azionaria (complessivamente i "Dati Personali") sono comunicati, anche con strumenti informatici o elettronici, dal Delegante a Computershare mediante il presente modulo, utilizzato per il conferimento della rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto per conto del Delegante, in conformità alle istruzioni impartite dal medesimo.

Il Titolare tratta i Dati Personali del Delegante, riportati nel presente modulo di delega, in maniera lecita e secondo correttezza ed in modo da assicurarne la riservatezza e la sicurezza. Il Trattamento – che comprende la raccolta e ogni altra operazione contemplata nella definizione di "trattamento" dall'art. 4 del Regolamento – viene effettuato mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità sottoindicate.

Finalità e base giuridica del trattamento

Finalità del Trattamento da parte del Titolare è consentire la rappresentanza in assemblea e la corretta espressione dei voti da parte del Rappresentante Designato per conto del Delegante, in ottemperanza alle disposizioni del citato art. 135-*undecies* del TUF e dell'art. 106 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18.

La base giuridica del Trattamento è rappresentata da obblighi:

- contrattuali: cioè per adempiere agli obblighi derivanti dal rapporto intercorrente tra il Rappresentante Designato e il Delegante;
- di legge: cioè per adempiere a obblighi legali ai quali è soggetto il Rappresentante Designato nei confronti dell'emittente e delle autorità di controllo.

Il conferimento dei Dati Personali e il Trattamento degli stessi è necessario per le finalità sopra indicate e il loro mancato conferimento comporta, pertanto, l'impossibilità di instaurare e gestire il suddetto rapporto di rappresentanza assembleare.

Destinatari, conservazione e trasferimento dei Dati Personali

I Dati Personali saranno resi accessibili per le finalità sopra menzionate, prima, durante e successivamente allo svolgimento dell'assemblea degli azionisti dell'emittente, ai dipendenti e ai collaboratori del Titolare che sono incaricati del Trattamento, nonché all'emittente stesso.

I Dati Personali del Delegante saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e saranno conservati, anche su server ubicati all'interno dell'Unione Europea, per un periodo di almeno 1 anno, ai sensi della vigente normativa. Essi verranno comunicati da Computershare all'emittente per gli adempimenti di legge connessi alla redazione del verbale assembleare e all'aggiornamento del libro soci e saranno eventualmente comunicati a terzi solo in adempimento di richieste delle Autorità di vigilanza e della magistratura.

Diritti del Delegante

Il Delegante ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i propri Dati Personali e come vengono trattati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare e ha pure il diritto di farli cancellare, limitare od opporsi al loro Trattamento ma, in questi casi, potrebbe essere impossibile dare esecuzione alle sue istruzioni in merito alla partecipazione assembleare. Da considerare inoltre che, successivamente all'assemblea, i Dati Personali e le istruzioni di voto del Delegante devono essere conservati dal Rappresentante Designato per 1 anno a disposizione delle Autorità.

Per l'esercizio dei predetti diritti il Delegante può rivolgersi a Computershare, all'indirizzo indicato nel modulo di delega oppure al seguente indirizzo e-mail: "dataprotection@computershare.it". La Policy sulla Privacy e le attività di Computershare sono consultabili sul sito <https://www.computershare.com/it/Pages/Privacy.aspx>.

Computershare S.p.A.

6. Modulo di delega e/o subdelega

ex

art. 135-*novies* del TUF

IGD Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. – Assemblea del 14 aprile 2022 in prima convocazione e
del 15 aprile 2022 in seconda convocazione –
Modulo per il conferimento della delega/subdelega al Rappresentante Designato
incaricato in via esclusiva ai sensi dell'art. 106, comma 4, Decreto Legge 17/03/2020 n. 18

Ai sensi del Decreto Legge recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 16 marzo 2020 e pubblicato in G.U. il 17 marzo 2020 convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020 come da ultimo modificato con Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228 nonché di quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti di IGD Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. del 14 aprile 2022 in prima convocazione e del 15 aprile 2022 in seconda convocazione, pubblicato dalla Società in data 14 marzo 2022, la presente delega può essere rilasciata solo a favore di Computershare S.p.A.; pertanto deve essere inviata all'indirizzo operations@pecserviziotitoli.it. Per qualsiasi informazione è possibile contattare Computershare S.p.A. al numero +39 02 -46776821 dalle ore 9:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì o tramite e-mail all'indirizzo operations@computershare.it.

MODULO DI DELEGA

Completare con le informazioni richieste sulla base delle Avvertenze riportate in calce e notificare alla Società tramite la Computershare S.p.A. (1)

*** informazioni obbligatorie**

Il/la sottoscritto/a * nato/a a * il *

C. F. (o altro codice equivalente) *

residente a (città) * (via, piazza) *

telefono *, e-mail

(2) legittimato ad esercitare il diritto di voto alla data del **05/04/2022 (Record Date)** in qualità di: intestatario delle azioni - rappresentante legale - delegato o procuratore con potere di subdelega creditore pignoratizio - riportatore - usufruttuario - custode - gestore - altro (specificare)

per n. azioni ordinarie **IGD SIIQ S.p.A.** (ISIN IT0005322612)

(3) intestate a nato/a a * il *

C. F./ Partita IVA (o altro codice equivalente)

residente a/sede legale in (città) (via, piazza)

(4) registrate nel conto titoli n. presso ABI CAB

(5) come risulta da comunicazione n. effettuata da (Banca) *

DELEGA/SUBDELEGA Computershare S.p.A. con sede legale a Milano, Via Lorenzo Mascheroni, 19 a partecipare e votare alla sopra indicata assemblea, con riferimento alle suddette azioni, come da istruzioni allo stesso fornite e

DICHIARA che non sussistono cause di incompatibilità o sospensione all'esercizio del diritto di voto e di essere a conoscenza che:

- in caso di subdelega, ai fini di quanto previsto dall'art. 135-*novies*, comma 5, TUF, il Delegato attesta sotto la propria responsabilità la conformità della delega in suo possesso all'originale e l'identità del delegante. L'originale della delega deve essere conservato per un anno dalla conclusione dei lavori assembleari.
- in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, o nel caso di assenza dell'espressione del voto, Computershare S.p.A esprimerà la manifestazione di non voto.
- del fatto che la delega/subdelega sarà validamente accettata in Assemblea solo a condizione che alla società sia pervenuta, entro l'inizio dei lavori assembleari, apposita comunicazione dell'intermediario avente ad oggetto le azioni indicate nel presente modulo di delega.

DATA Doc. identità (6) *(tipo) rilasciato da * n. * FIRMA

IGD Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. – Assemblea del 14 aprile 2022 in prima convocazione e
del 15 aprile 2022 in seconda convocazione –
Modulo per il conferimento della delega/subdelega al Rappresentante Designato
incaricato in via esclusiva ai sensi dell'art. 106, comma 4, Decreto Legge 17/03/2020 n. 18

ISTRUZIONI DI VOTO

AVVERTENZA

Il presente modulo di istruzioni di voto potrebbe essere oggetto di integrazione per includere eventuali proposte di deliberazione e/o di votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno che fossero presentate dagli azionisti sino al termine al termine previsto nell'avviso di convocazione, in tal caso, sarà ripubblicato con tali proposte, in coerenza con l'avviso di convocazione.

Il sottoscritto (7)

DELEGA/SUBDELEGA il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni (8) all'assemblea in oggetto:

DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO (9)	ISTRUZIONI DI VOTO
---------------------------------------------	---------------------------

SEDE ORDINARIA

1 - Bilancio di esercizio al 31.12.2021; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione della società di revisione legale; Relazione del Collegio Sindacale; Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2021; deliberazioni inerenti e conseguenti.				
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%; text-align: center;">F</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">C</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">A</td> </tr> </table>	F	C	A
F	C	A		
2 - Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti; deliberazioni inerenti e conseguenti.				
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%; text-align: center;">F</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">C</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">A</td> </tr> </table>	F	C	A
F	C	A		
3 - Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-ter e 6, del D. Lgs. 58/98:				
3.1 Prima sezione: relazione sulla politica in materia di remunerazione. Delibera vincolante;				
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%; text-align: center;">F</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">C</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">A</td> </tr> </table>	F	C	A
F	C	A		
3.2 Seconda sezione: relazione sui compensi corrisposti. Delibera non vincolante.				
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%; text-align: center;">F</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">C</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">A</td> </tr> </table>	F	C	A
F	C	A		
4 - Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2030 e determinazione del relativo corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.				
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo su proposta motivata del Collegio Sindacale (9)	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%; text-align: center;">F</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">C</td> <td style="width: 33%; text-align: center;">A</td> </tr> </table>	F	C	A
F	C	A		

IGD Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. – Assemblea del 14 aprile 2022 in prima convocazione e
del 15 aprile 2022 in seconda convocazione –
Modulo per il conferimento della delega/subdelega al Rappresentante Designato
incaricato in via esclusiva ai sensi dell'art. 106, comma 4, Decreto Legge 17/03/2020 n. 18

SEDE STRAORDINARIA

1 - Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, nei limiti del 10% del capitale preesistente, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.			
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)	F	C	A
2 - Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi del 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.			
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)	F	C	A
3 - Proposte di modifica degli articoli 10 e 20 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.			
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)	F	C	A
Eventuale azione di responsabilità			
Voto per azione di responsabilità contro amministratori eventualmente proposta da azionisti ai sensi dell'art. 2393, 2° comma, del c.c. in occasione della discussione sul bilancio. <i>(nel caso non siano indicate istruzioni di voto il Rappresentante Designato esprimerà voto contrario)</i>	F	C	A

DATA

FIRMA

IGD Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. – Assemblea del 14 aprile 2022 in prima convocazione e
del 15 aprile 2022 in seconda convocazione –
Modulo per il conferimento della delega/subdelega al Rappresentante Designato
incaricato in via esclusiva ai sensi dell'art. 106, comma 4, Decreto Legge 17/03/2020 n. 18

Avvertenze per la compilazione e la trasmissione

Il presente modulo potrebbe essere aggiornato e integrato qualora pervenissero alla Società integrazioni o proposte ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (ove applicabile) ovvero proposte individuali di deliberazione inerenti le materie all'ordine del giorno, come previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea rispettivamente ai paragrafi "INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA DA PARTE DEGLI AZIONISTI CHE RAPPRESENTINO ALMENO UN QUARANTESIMO DEL CAPITALE SOCIALE" e "PRESENTAZIONE INDIVIDUALE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA".

1. *Il **Modulo di delega**, da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato con le **Istruzioni di voto** a esso riservate, unitamente ad un documento di identità e alla eventuale documentazione comprovante i poteri di firma, deve pervenire entro le **ore 12 del 13 aprile 2022** per la prima convocazione, ed entro le ore 12 del **14 aprile 2022** nel caso di seconda convocazione, con una delle seguenti modalità:*

 - 1) **Titolari di Posta Elettronica Certificata (PEC)**: se il delegante (anche persona giuridica) possiede una casella PEC può trasmettere all'indirizzo operations@pecserviziotitoli.it copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF);
 - 2) **Titolari di Firma elettronica avanzata, qualificata o digitale (FEA)**: il delegante dotato di FEA può trasmettere la copia della delega riprodotta informaticamente con Firma Elettronica Avanzata anche tramite posta elettronica ordinaria, all'indirizzo operations@pecserviziotitoli.it;
 - 3) **Titolari di posta elettronica ordinaria**: il delegante può inviare all'indirizzo operations@pecserviziotitoli.it una copia della delega riprodotta informaticamente (formato PDF). In tale caso l'originale della delega, delle istruzioni e copia della correlata documentazione dovrà essere trasmessa presso la sede di Computershare S.p.A. via Lorenzo Mascheroni 19 - 20145 Milano, non appena possibile,

La trasmissione del Modulo di delega con modalità e in termini diversi da quelli indicati sopra o l'invio esclusivo a mezzo posta, non garantiranno al delegante il corretto conferimento della delega al Rappresentante Designato.

2. *Specificare la qualità del firmatario della delega e allegare, se necessario, la documentazione comprovante i poteri di firma.*
3. *Da completare solo se l'intestatario delle azioni è diverso dal firmatario della delega, indicando obbligatoriamente tutte le relative generalità.*
4. *Riportare il numero del conto titoli, i codici ABI e CAB dell'intermediario depositario, o comunque la sua denominazione, reperibili dall'estratto del dossier titoli.*
5. *Eventuale riferimento della comunicazione effettuata dall'intermediario e sua denominazione.*
6. *Riportare i riferimenti di un valido documento di identità del firmatario della delega.*
7. *Riportare cognome e nome del firmatario del Modulo di Delega e delle Istruzioni di voto.*
8. *Ai sensi dell'articolo 106 del DL 17.3.2020 n. 18 (Cura Italia) il rappresentante delegato in via esclusiva può ricevere subdeleghe ma è responsabilità del subdelegante fornire istruzioni di voto conformi alle istruzioni fornite dal delegante originario.*
9. *Le deliberazioni proposte all'assemblea, sinteticamente qui richiamate, risultano dalle Relazioni pubblicate sul sito internet della società www.gruppoigd.it Computershare S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, non ha alcun interesse proprio o per conto di terzi rispetto alle citate proposte ma, nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle Sezioni A e C delle istruzioni. Il voto si esprime barrando la casella prescelta tra **F** (favorevole), **C** (contrario) o **A** (astensione).*

IGD Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A. – Assemblea del 14 aprile 2022 in prima convocazione e
del 15 aprile 2022 in seconda convocazione –
Modulo per il conferimento della delega/subdelega al Rappresentante Designato
incaricato in via esclusiva ai sensi dell'art. 106, comma 4, Decreto Legge 17/03/2020 n. 18

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (il "Regolamento")

Titolare del trattamento dei Dati Personali

Computershare S.p.A., con sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni, 19 (di seguito, "Computershare" o il "Titolare"), Rappresentante Designato dell'emittente ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs. 58/98 (TUF) e dell'art. 106 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18, in qualità di titolare del "Trattamento" (come definito nell'art 4 del Regolamento) dei Dati Personali (come *infra* definiti) fornisce la presente "Informativa sul Trattamento dei Dati Personali" in conformità a quanto stabilito dalla normativa applicabile in materia (art. 13 del Regolamento e successiva correlata normativa nazionale).

Oggetto e modalità del Trattamento

Le generalità anagrafiche dell'azionista e dell'eventuale suo rappresentante (il "Delegante") nonché la residenza, il codice fiscale, gli estremi del documento di riconoscimento, l'indirizzo email, il numero di telefono e la partecipazione azionaria (complessivamente i "Dati Personali") sono comunicati, anche con strumenti informatici o elettronici, dal Delegante a Computershare mediante il presente modulo, utilizzato per il conferimento della rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto per conto del Delegante, in conformità alle istruzioni impartite dal medesimo.

Il Titolare tratta i Dati Personali del Delegante, riportati nel presente modulo di delega, in maniera lecita e secondo correttezza ed in modo da assicurarne la riservatezza e la sicurezza. Il Trattamento – che comprende la raccolta e ogni altra operazione contemplata nella definizione di "trattamento" dall'art. 4 del Regolamento – viene effettuato mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità sottoindicate.

Finalità e base giuridica del trattamento

Finalità del Trattamento da parte del Titolare è consentire la rappresentanza in assemblea e la corretta espressione dei voti da parte del Rappresentante Designato per conto del Delegante, in ottemperanza alle disposizioni del citato art. 135-*undecies* del TUF e dell'art. 106 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18.

La base giuridica del Trattamento è rappresentata da obblighi:

- contrattuali: cioè per adempiere agli obblighi derivanti dal rapporto intercorrente tra il Rappresentante Designato e il Delegante;
- di legge: cioè per adempiere a obblighi legali ai quali è soggetto il Rappresentante Designato nei confronti dell'emittente e delle autorità di controllo.

Il conferimento dei Dati Personali e il Trattamento degli stessi è necessario per le finalità sopra indicate e il loro mancato conferimento comporta, pertanto, l'impossibilità di instaurare e gestire il suddetto rapporto di rappresentanza assembleare.

Destinatari, conservazione e trasferimento dei Dati Personali

I Dati Personali saranno resi accessibili per le finalità sopra menzionate, prima, durante e successivamente allo svolgimento dell'assemblea degli azionisti dell'emittente, ai dipendenti e ai collaboratori del Titolare che sono incaricati del Trattamento, nonché all'emittente stesso.

I Dati Personali del Delegante saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e saranno conservati, anche su server ubicati all'interno dell'Unione Europea, per un periodo di almeno 1 anno, ai sensi della vigente normativa. Essi verranno comunicati da Computershare all'emittente per gli adempimenti di legge connessi alla redazione del verbale assembleare e all'aggiornamento del libro soci e saranno eventualmente comunicati a terzi solo in adempimento di richieste delle Autorità di vigilanza e della magistratura.

Diritti del Delegante

Il Delegante ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i propri Dati Personali e come vengono trattati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare e ha pure il diritto di farli cancellare, limitare od opporsi al loro Trattamento ma, in questi casi, potrebbe essere impossibile dare esecuzione alle sue istruzioni in merito alla partecipazione assembleare. Da considerare inoltre che, successivamente all'assemblea, i Dati Personali e le istruzioni di voto del Delegante devono essere conservati dal Rappresentante Designato per 1 anno a disposizione delle Autorità.

Per l'esercizio dei predetti diritti il Delegante può rivolgersi a Computershare, all'indirizzo indicato nel modulo di delega oppure al seguente indirizzo e-mail: "dataprotection@computershare.it". La Policy sulla Privacy e le attività di Computershare sono consultabili sul sito <https://www.computershare.com/it/Pages/Privacy.aspx>.

Computershare S.p.A.

7. Statuto IGD SIIQ S.p.A.



Allegato "A" al rep. num. 40723/26209

STATUTO

**"IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SOCIETÀ DI
INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATA S.p.A."**

TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA

Articolo 1

1.1 La società è denominata "**Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A.**" ovvero, in forma abbreviata "**IGD SIIQ S.p.A.**"

Articolo 2

2.1 La Società ha sede legale in Bologna (BO).

2.2 E' attribuita alla competenza del Consiglio di Amministrazione la facoltà di istituire e sopprimere sia in Italia che all'estero, sedi secondarie e rappresentanze filiali e succursali e di trasferire la sede sociale nel territorio italiano.

Articolo 3

3.1 La durata della Società è stabilita al 31 trentuno dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea.

Ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della società non compete il diritto di recesso.

TITOLO II - OGGETTO DELLA SOCIETA'

Articolo 4

4.1 La Società ha per oggetto esclusivo ogni attività ed operazione in campo immobiliare, sia per conto proprio che di terzi, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione ed il restauro, la gestione e l'amministrazione di immobili per qualsivoglia uso e destinazione anche mediante assunzione e/o affidamento di appalti o concessioni e lo sviluppo di iniziative nel campo immobiliare, nonché la partecipazione a gare d'appalto su mercati nazionali ed esteri, costituzione, l'acquisto, la vendita, la permuta e la cancellazione di diritti relativi ad immobili, con esclusione dell'attività di agenzia e mediazione immobiliare, la compravendita e la conduzione di aziende e di pubblici esercizi, ivi comprese le attività di commercio al dettaglio.

4.2 Nell'ambito del proprio oggetto, la Società potrà compiere attività di studio e di ricerca, commerciali, industriali, finanziari, mobiliari e immobiliari; potrà assumere partecipazioni e interessenze in altre società ed imprese con attività analoga, affine o connessa alla propria, con esclusione dell'assunzione di partecipazioni nei confronti del pubblico; potrà contrarre mutui e ricorrere a forme di finanziamento di qualunque natura e durata, concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fidejussioni, pegni e ipoteche a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società ed imprese nelle quali abbia interessenze o partecipazioni; e potrà esercitare in genere qualsiasi ulteriore attività e compiere ogni altra operazione inerente, connessa o utile al conseguimento dell'oggetto sociale.

Sono comunque escluse tutte le attività finanziarie di raccolta del risparmio fra il pubblico regolate dal Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e dei servizi di investimento così come definiti dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

4.3 Le predette attività saranno compiute nel rispetto delle seguenti regole in materia

di investimenti e dei limiti alla concentrazione del rischio e alla leva finanziaria di seguito indicati: (i) la Società non investe, direttamente o attraverso società controllate, in misura superiore al 30% delle proprie attività in un unico bene immobile, avente caratteristiche urbanistiche e funzionali unitarie, fermo restando che nel caso di piani di sviluppo oggetto di un'unica progettazione urbanistica, cessano di avere caratteristiche urbanistiche unitarie quelle porzioni del bene immobile che siano oggetto di concessioni edilizie singole e funzionalmente autonome o che siano dotate di opere di urbanizzazione sufficienti a garantire il collegamento ai pubblici servizi; (ii) i ricavi provenienti da uno stesso locatario o da locatari appartenenti allo stesso gruppo non possono eccedere il 60% dei ricavi complessivamente provenienti dalla locazione; (iii) il limite massimo di leva finanziaria consentito, a livello individuale e di gruppo, è pari all'85% del valore del patrimonio.

I suddetti limiti possono essere superati in presenza di circostanze eccezionali o comunque non dipendenti dalla volontà della Società. Salvo il diverso interesse degli azionisti e/o della Società, il superamento non potrà protrarsi oltre 24 mesi, per quanto riguarda le soglie di cui ai paragrafi (i), e (ii) e 18 mesi, per quanto riguarda la soglia di cui al paragrafo (iii).

Articolo 5

Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la Società, si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, nel luogo e nel recapito risultante dal libro dei soci.

Le modifiche avranno effetto nei confronti della Società solo se risultano da comunicazione scritta dei soci, con prova di ricevimento da parte della Società stessa.

TITOLO III - CAPITALE, AZIONI, OBBLIGAZIONI

Articolo 6

6.1 Il capitale sociale è di Euro 650.000.000,00 (seicentocinquantamila/00), diviso in n. 110.341.903 (centodiecimilione/centoquarantunomilanovecentotré) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

6.2 Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimento di crediti e di beni in natura. Possono essere emesse azioni aventi diritti diversi da quelli delle preesistenti azioni, osservate le disposizioni di legge al riguardo.

6.3 Ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata alla revisione contabile.

6.4 Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ha la facoltà, da esercitarsi entro il 12 aprile 2022, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, da riservare in sottoscrizione ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione - ivi compresi investitori qualificati e/o industriali e/o finanziari italiani ed esteri ovvero soci della Società - con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, codice civile, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e

ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Articolo 7

7.1 Le azioni sono indivisibili e ogni azione dà diritto ad un voto.

Articolo 8

8.1 Le azioni possono essere trasferite e assoggettate a vincoli reali nelle forme di legge.

Articolo 9

9.1 La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili sia in proprie azioni sia in azioni di società controllate o collegate, o con warrants, ed altri titoli, a norma e con le modalità di legge. La Società può acquistare azioni proprie.

TITOLO IV - ASSEMBLEA

Articolo 10

10.1 L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

10.2 Le assemblee dei soci sono ordinarie e straordinarie ai sensi di legge e sono tenute, di regola, presso la sede sociale – salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e purchè nel territorio dello Stato italiano.

10.3 Le modalità di funzionamento dell'Assemblea sono stabilite da apposito Regolamento. Le deliberazioni di approvazione e di eventuale modifica del Regolamento sono assunte dall'Assemblea ordinaria.

Articolo 11

11.1 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni dalla predetta chiusura qualora sussistano le condizioni di cui all'art. 2364 codice civile.

11.2 L'Assemblea deve essere convocata mediante avviso pubblicato sul sito Internet della società nei termini e con il contenuto previsto dalla normativa vigente.

L'avviso può contenere anche le stesse indicazioni per una seconda e per eventuali ulteriori adunanze, per il caso che le precedenti andassero deserte.

11.3 Gli amministratori convocano l'Assemblea senza ritardo, quando ne è fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno un ventesimo del capitale sociale e nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare.

11.4 Sono valide le assemblee, anche se non convocate come sopra, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. In tale ipotesi dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non presenti.

Articolo 12

12.1 Possono intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto

12.2 Per l'intervento in assemblea e per l'esercizio del diritto di voto è necessaria la comunicazione pervenuta alla società dall'Intermediario, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per

l'assemblea in prima convocazione.

Articolo 13

13.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea possono farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta, anche notificata in via elettronica ai sensi della normativa vigente.

13.2 La notifica elettronica della delega può essere effettuata, mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società, ovvero, in alternativa, tramite posta elettronica certificata, ad apposito indirizzo di posta elettronica, secondo le modalità stabilite di volta in volta nell'avviso di convocazione.

13.3 La Società può designare per ciascuna Assemblea, dandone indicazione nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale coloro ai quali spetta il diritto di voto possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Articolo 14

14.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed in caso di suo impedimento, assenza o mancanza dal Vice Presidente, ove nominato, ovvero in caso di impedimento, assenza o mancanza di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età; in difetto di che l'Assemblea elegge il proprio Presidente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

14.2 Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un Segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 15

15.1 Per la validità delle Assemblee e delle loro deliberazioni si osservano le disposizioni di legge.

TITOLO V - CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

Articolo 16

16.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a diciannove membri. Essi sono nominati dall'Assemblea, previa determinazione del loro numero, per un periodo fino a tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 c.c. L'assunzione della carica di Amministratori è subordinata al possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

16.2 La nomina degli Amministratori è effettuata sulla base di liste, in modo che sia assicurata una composizione del consiglio di amministrazione conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

16.3 le liste potranno essere presentate da soci che posseggano, da soli od insieme ad altri, la quota di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito da Consob con regolamento e dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima della data fissata per la prima adunanza e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Al fine di dimostrare la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste i soci devono depositare presso la sede della società la relativa certificazione entro il termine previsto per la pubblicazione della lista.

Ogni lista, deve includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di

indipendenza previsti dalla legge, indicandoli distintamente. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, in modo da garantire una composizione del consiglio di amministrazione rispettosa di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

16.4 Ogni socio, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 58/1998, nonché i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs 58/1998, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse da quella che hanno presentato o concorso a presentare. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Unitamente alle liste dovranno essere depositate, a cura degli azionisti presentatori, le accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati (condizionate alle loro nomine) e l'attestazione dell'insussistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e/o di decadenza nonché dell'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dal presente statuto, per le rispettive cariche ed un curriculum vitae di ciascuno dei candidati.

16.5 Nessuno può essere candidato in più di una lista. L'accettazione della candidatura in più di una lista è causa di ineleggibilità.

16.6 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare una sola lista. I voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, per due, per tre, per quattro, per cinque, etc., secondo il numero dei consiglieri da eleggere. I quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto e verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente.

16.7 Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. In caso di parità di quoziente per l'ultimo consigliere da eleggere sarà preferito quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello più anziano di età. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto. Qualora siano state presentate più liste, almeno un consigliere dovrà essere tratto da una lista di minoranza; pertanto, qualora in applicazione dei criteri di nomina sopra descritti, i candidati in graduatoria con il quoziente più elevato risultino espressione di un'unica lista, sarà nominato consigliere, in luogo dell'ultimo candidato in graduatoria, il candidato delle liste di minoranza che avrà ottenuto il quoziente più elevato.

Art. 16.7-bis Qualora, ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra, non risulti rispettata la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, i candidati appartenenti al genere più rappresentato che - tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista - risulterebbero eletti per ultimi nella lista risultata prima per numero di voti sono sostituiti nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito dai primi candidati non eletti della stessa lista appartenenti al genere meno rappresentato, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei

requisiti di indipendenza previsti dalla legge. In mancanza di candidati appartenenti al genere meno rappresentato all'interno della lista risultata prima per numero di voti in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra il Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

16.8 nel caso di dimissione di un terzo dei suoi componenti in carica, esclusi dal computo gli amministratori cooptati non ancora confermati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione decade ed il Presidente deve convocare l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando quanto precede, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del codice civile secondo quanto di seguito indicato:

i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati in ordine progressivo a partire dal primo non eletto ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario dei componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi;

ii) qualora non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati senza l'osservanza di quanto indicato al punto (i), ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario dei componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Articolo 17

17.1 Il Consiglio di Amministrazione nomina, tra i suoi componenti, il Presidente, qualora non sia stato già nominato dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Vice Presidente.

17.2 In caso di impedimento, assenza o mancanza il Presidente è sostituito in tutte le sue attribuzioni dal Vicepresidente, ovvero in caso di impedimento, assenza o mancanza di quest'ultimo, dall'Amministratore Delegato.

17.3 Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo, ove istituito, ne dirige, coordina e modera la discussione e le relative attività; proclama i risultati delle rispettive deliberazioni.

Articolo 18

18.1 Fermi restando i poteri di convocazione spettanti per legge al Collegio Sindacale o ad almeno uno dei componenti del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, ovvero da chi ne fa le veci, ogniqualvolta lo ritenga opportuno ovvero su richiesta della maggioranza dei Consiglieri o su richiesta del Comitato Esecutivo, ove istituito. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nella comunicazione di convocazione, anche diverso dalla sede sociale purchè in Italia.

18.2 Di regola la convocazione è fatta, a mezzo telegramma, telefax, o altro mezzo

purché sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento al domicilio dei componenti del Consiglio almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di urgenza il termine è ridotto a due giorni.

L'avviso di convocazione è comunicato ai Sindaci con l'osservanza dei termini sopra indicati.

Articolo 19

19.1 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal presidente, ed in caso di suo impedimento, assenza o mancanza dal Vice Presidente, ove nominato, ovvero in caso di impedimento, assenza o mancanza di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età.

19.2 Nell'ambito di ciascuna riunione il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina un Segretario, anche al di fuori dei suoi membri, chiamato a controfirmare il verbale della seduta.

Articolo 20

20.1 Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale. In tal caso, devono essere assicurate le possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire ed esprimere il proprio avviso e la contestualità dell'esame degli argomenti discussi e delle deliberazioni; in questo caso la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

20.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione. Le deliberazioni relative alla vendita di immobili o porzioni immobiliari destinati alla vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non (cd. ipermercati o supermercati) sono prese con la maggioranza di almeno due terzi dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

20.3 Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, se partecipano alla riunione tutti i suoi componenti e tutti i sindaci effettivi in carica.

Articolo 21

21.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione risultano da processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario.

Articolo 22

22.1 La gestione della Società spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, il quale è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la legge o il presente Statuto riservano all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può assumere le deliberazioni concernenti (i) la fusione e la scissione con società controllate nei casi consentiti dalla legge; (ii) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative. Il Consiglio di Amministrazione

potrà rimettere all'Assemblea le deliberazioni sulle materie sopra indicate. Ai sensi della Procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società:

(a) l'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5, codice civile, può autorizzare il Consiglio di Amministrazione a compiere operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, che non rientrano nella competenza dell'assemblea, nonostante il parere negativo del comitato per le operazioni con parti correlate, a condizione che, ferme restando le maggioranze di legge, la maggioranza dei soci non correlati votanti non esprima voto contrario purché i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto;

(b) nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione intenda sottoporre all'approvazione dell'Assemblea un'operazione di maggiore rilevanza, che rientra nella competenza di quest'ultima, malgrado l'avviso contrario o comunque senza tener conto dei rilievi formulati dal comitato per le operazioni con parti correlate, l'operazione può essere compiuta solo qualora la delibera sia approvata con le maggioranze e nel rispetto delle condizioni indicate nella lettera a) che precede;

(c) il Consiglio di Amministrazione, ovvero gli organi delegati, possono deliberare, avvalendosi delle esenzioni previste dalla procedura, il compimento da parte della Società, direttamente o per il tramite di proprie controllate, di operazioni con parti correlate aventi carattere di urgenza che non siano di competenza dell'Assemblea, né debbano essere da questa autorizzate.

22.2 I membri del Collegio Sindacale assistono alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. La presenza di almeno un membro del Collegio Sindacale alle sedute del Consiglio di Amministrazione assicura l'informativa al Collegio Sindacale sull'attività svolta dalla Società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società stessa o dalle società controllate, ed in particolare sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, che abbiano costituito oggetto di deliberazione, discussione o comunque comunicazione nel corso delle sedute medesime.

Qualora nessuno dei membri del Collegio Sindacale sia presente alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, o laddove le modalità adottate ai sensi del comma precedente non garantiscano un'informativa a carattere almeno trimestrale, il Presidente e/o l'Amministratore Delegato provvedono a riferire per iscritto sulle attività di rispettiva competenza al Presidente del Collegio Sindacale, entro il termine massimo di tre mesi. Di tale comunicazione dovrà farsi menzione nel verbale della prima adunanza utile del Collegio Sindacale.

Articolo 23

23.1 Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 codice civile e determinando i limiti della delega, proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi membri e/o ad uno o più dei suoi componenti che assumeranno la carica di Amministratore Delegato o Amministratori Delegati.

23.2 Gli organi delegati nominati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente comma riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al collegio sindacale con periodicità almeno trimestrale sul generale andamento della gestione e

sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle sue controllate.

23.3 Ciascun amministratore può chiedere agli organi delegati che in consiglio siano fornite informazioni relative alla gestione della Società.

23.4 Nel caso in cui non venga costituito alcun organo delegato, restano riservate al Consiglio di Amministrazione tutte le competenze e i doveri attribuiti dalla legge e dal presente statuto all'organo amministrativo.

23.5 Il Consiglio nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scegliendolo tra soggetti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio nell'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo

e svolto compiti direttivi presso società o enti che abbiano un patrimonio non inferiore a dieci milioni di euro, ovvero b) attività professionali, anche nell'ambito della revisione, strettamente attinenti alle attività dell'impresa e alle funzioni che il dirigente preposto è chiamato a svolgere.

Articolo 24

24.1 La rappresentanza legale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, spettano al Presidente; in caso di suo impedimento, assenza o mancanza al Vice Presidente, ove nominato, ovvero in caso di impedimento, assenza o mancanza di quest'ultimo al Consigliere più anziano di età. Salvo diversa disposizione della delibera di delega la rappresentanza legale della Società spetta altresì a ciascun Amministratore Delegato nominato ai sensi dell'art. 23.

24.2 La firma del Vice Presidente, ove nominato, fa fede di fronte ai terzi dell'impedimento, assenza o mancanza del Presidente. La firma del Consigliere anziano fa fede di fronte ai terzi dell'impedimento, assenza o mancanza del Presidente e del Vice Presidente, ove nominato.

24.3 La rappresentanza della Società per singoli atti o categorie di atti può essere conferita dalle persone legittimate all'esercizio della rappresentanza legale a norma del precedente art. 24, comma 1 a dipendenti della Società ed anche a terzi.

Articolo 25

25.1 Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo spetta un compenso da determinarsi dall'Assemblea ordinaria. Tale deliberazione, una volta presa, sarà valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'Assemblea. I membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo hanno inoltre diritto al rimborso delle spese occasionate dalla carica ed alla corresponsione delle diarie nella misura deliberata dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, stabilisce il compenso degli Amministratori, investiti di particolari cariche compreso il Presidente.

TITOLO VI – COLLEGIO SINDACALE

Articolo 26

26.1 Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da tre Sindaci supplenti, nominati nelle forme di legge dall'Assemblea. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo statuto e dalle altre disposizioni normative applicabili.

26.2 La nomina dei Sindaci Effettivi e dei Sindaci Supplenti è effettuata sulla base di liste, applicandosi, per la presentazione e il deposito delle liste le procedure di cui all'art. 16, comma due e seguenti, del presente statuto. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, in modo da garantire una composizione del collegio sindacale rispettosa di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, devono depositarsi anche le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni vigenti, nonché una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato.

26.3 Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Il terzo sindaco effettivo ed il terzo sindaco supplente saranno tratti dalla lista seconda classificata, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa.

Qualora la composizione del Collegio Sindacale, ad esito delle votazioni, non consenta il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, i candidati appartenenti al genere più rappresentato che – tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione – risulterebbero eletti per ultimi nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione appartenenti al genere meno rappresentato, nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito. In assenza di candidati appartenenti al genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della lista risultata prima per numero di voti in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procederà ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli azionisti presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che otterrà la maggioranza semplice dei voti, comunque in modo tale da assicurare una composizione del collegio sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

26.4 La presidenza del Collegio sindacale spetta al primo candidato della lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima.

26.5 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi i primi tre candidati indicati in ordine progressivo e sindaci supplenti il quarto, il quinto ed il sesto candidato, comunque in modo tale da assicurare una composizione del collegio sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista presentata.

26.6 In mancanza di liste, il collegio sindacale ed il suo presidente vengono nominati dall'assemblea con le maggioranze di legge, comunque in modo tale da assicurare

una composizione del collegio sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

26.7 Quando il collegio sindacale sia stato eletto mediante voto di lista, in caso di sostituzione di un sindaco, subentra il primo sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nel caso in cui il subentro, se effettuato ai sensi del precedente periodo, non consenta di ricostituire un collegio sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, subentra il secondo dei sindaci supplenti tratto dalla stessa lista. Qualora successivamente si renda necessario sostituire l'altro sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, subentra in ogni caso l'ulteriore sindaco supplente tratto dalla medesima lista.

Nei casi in cui venga a mancare oltre al sindaco effettivo eletto dalla lista di minoranza anche il primo sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà l'ulteriore sindaco supplente tratto dalla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti.

Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio sindacale, la presidenza è assunta dall'altro membro effettivo tratto dalla lista cui apparteneva il presidente cessato.

26.8 Qualora non sia possibile procedere alla sostituzione secondo i suddetti criteri verrà convocata una assemblea per l'integrazione del Collegio sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

26.9 I candidati alla carica di sindaco dovranno possedere i requisiti stabiliti dalla legge. La nomina dei Sindaci Effettivi e dei Sindaci Supplenti e la sostituzione degli stessi ai sensi dei precedenti artt. 26.7 e 26.8 sono effettuate in modo che sia assicurata una composizione del collegio sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Ai fini della definizione del requisito di professionalità di coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

a) Attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche strettamente attinenti all'attività d'impresa della Società;

b) Funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori strettamente attinenti a quello di attività della Società, è stabilito quanto segue:

- hanno stretta attinenza all'attività della Società tutte le materie di cui alla precedente lettera a) connesse all'attività immobiliare e alle attività inerenti a settori economici attinenti a quello immobiliare;

- Sono settori economici attinenti a quello immobiliare quelli in cui operano le imprese controllanti, ovvero che possono essere assoggettate al controllo o collegate ad imprese operanti nel settore immobiliare.

26.10 I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Non possono essere nominati Sindaci e, se eletti decadono dall'incarico, coloro che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge e coloro che non posseggono i requisiti di onorabilità e professionalità dalla medesima stabiliti.

26.11 All'atto della loro nomina l'Assemblea determina i compensi annuali spettanti ai Sindaci. Ai Sindaci compete il rimborso delle spese incontrate nell'esercizio delle

loro funzioni.

Articolo 27

27.1 Il controllo contabile della società è esercitato da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge.

27.2 L'assemblea ordinaria dei soci conferisce l'incarico alla società di revisione su proposta motivata dell'organo di controllo e ne approva il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico.

TITOLO VII – BILANCI ED UTILI

Articolo 28

28.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

28.2 Il Consiglio di Amministrazione potrà, durante il corso dell'esercizio, e nel rispetto delle norme di legge, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

28.3 Sulla distribuzione degli utili l'Assemblea delibera a norma di legge. Potranno essere assegnati utili ai sensi dell'art. 2349 c.c.

28.4 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili, saranno prescritti a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

TITOLO VIII – SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 29

29.1 In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori fissandone i poteri ed i compensi.

TITOLO IX – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 30

30.1 Per quanto non disposto nel presente Statuto, valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

Articolo 31

31.1 Le disposizioni degli artt. 16.2, 16.3, 16.7-*bis*, 16.8, 26.1, 26.2, 26.3, 26.5, 26.6, 26.7, 26.9, finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi trovano applicazione ai primi sei rinnovi, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi all'entrata in vigore e all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019.

31.2 Il numero dei sindaci supplenti di cui all'art. 26.1, pari a tre, trova applicazione in occasione dei primi sei rinnovi del Collegio Sindacale successivi all'entrata in vigore e all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni della predetta Legge 27 dicembre 2019, n. 160. In occasione della nomina del nuovo Collegio Sindacale successiva alla scadenza del Collegio Sindacale nominato in occasione del sesto rinnovo successivo all'entrata in vigore e all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il numero dei sindaci supplenti da nominare sarà pari a due.

F.ti Elio Gasperoni - DANIELA CENNI

8. Relazioni Illustrative sulle materie poste ai punti all'ordine del giorno





IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SOCIETÀ DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATA S.P.A.
Sede legale in Bologna (BO), Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 n. 13
Capitale Sociale sottoscritto e versato € 650.000.000,00
diviso in n. 110.341.903 azioni ordinarie
Partita IVA e N. Iscrizione al Registro Imprese di Bologna 00397420399
R.E.A. di Bologna: 458582
Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI IGD SIIQ S.P.A.

14 APRILE - 15 APRILE 2022

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE PROPOSTE AI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI IGD SIIQ S.P.A. PREDISPOSTA DAL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 125-TER E 154-TER DEL D.LGS. N.
58/1998 NONCHÉ DELL'ART. 73 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON
DELIBERA N. 11971/1999**

* * *

- 1. Bilancio di esercizio al 31.12.2021; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione della società di revisione legale; Relazione del Collegio Sindacale; Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2021; deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti; deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-ter e 6, del D. Lgs. 58/98:**
 - 3.1 Prima sezione: relazione sulla politica in materia di remunerazione. Delibera vincolante;**
 - 3.2 Seconda sezione: relazione sui compensi corrisposti. Delibera non vincolante.**
- 4. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2030 e determinazione del relativo corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

* * *

Punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria - Bilancio di esercizio al 31.12.2021; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione della società di revisione legale; Relazione del Collegio Sindacale; Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2021; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31 dicembre 2021, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, riporta un utile netto pari a Euro 54.093 migliaia. Il totale dei ricavi e proventi operativi ammonta a Euro 120.466 migliaia, in decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1,2 milioni, pari al 5,3%, principalmente per effetto del conferimento, perfezionato in data 25 novembre 2021, di 5 ipermercati e 1 supermercato al fondo Juice. I costi operativi, comprensivi delle spese generali, sono in decremento rispetto all'esercizio precedente, con una incidenza sui ricavi, in leggero miglioramento, che passa dal 26,8% al 26,4%. Anche nell'esercizio in corso i costi operativi accolgono le note di credito emesse per sconti su canoni già fatturati nell'ambito delle azioni di sostegno post *lockdown* agli operatori.

Il risultato operativo positivo, pari ad Euro 85 milioni, è incrementato per Euro 117 milioni rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle minori svalutazioni del patrimonio immobiliare, pari ad Euro 0,3 milioni (svalutazione pari ad Euro 111,5 milioni al 31 dicembre 2020).

La gestione finanziaria al 31 dicembre 2021, pari Euro 32,3 milioni, risulta in decremento per Euro 2,1 milioni rispetto all'esercizio precedente.

La Posizione Finanziaria Netta risulta in miglioramento rispetto al 2020 per circa 158,9 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2021, a livello consolidato, il Gruppo IGD ha realizzato Ricavi Totali pari ad Euro 152 milioni, in decremento dello 0,5% rispetto all'esercizio 2020 (Ricavi Totali al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 152,7 milioni).

I ricavi da attività locativa sono pari a 145,1 milioni di Euro, in decremento dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I costi diretti da attività locativa ammontano a 26,6 milioni di Euro e sono in decremento del 26,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le spese generali della gestione caratteristica, comprensive dei costi del personale di sede, sono pari a 12,1 milioni di Euro, in incremento dell'8,4% rispetto ai 11,2 milioni di Euro dell'anno precedente.

L'EBITDA della gestione caratteristica dei dodici mesi 2021 è pari ad Euro 107,3 milioni, in incremento del 7,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre l'Ebitda complessivo è pari ad Euro 106,8 milioni, in incremento dell'8,2%.

L'EBITDA MARGIN della gestione caratteristica è pari al 70,8%, in aumento di 54bps rispetto all'anno precedente.

L'EBIT è positivo per Euro 89,9 milioni con un incremento di Euro 142,1 milioni rispetto all'anno precedente.

Il saldo del risultato della gestione finanziaria è passato da Euro 36,2 milioni del 31 dicembre 2020 ad Euro 33,3 milioni al 31 dicembre 2021.

L'utile ante imposte al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 55,8 milioni, rispetto ad una perdita registrata nel 2020 pari ad Euro 88,6 milioni.

Gli effetti complessivi di quanto sopra descritto hanno prodotto un utile netto del Gruppo pari a Euro 52,8 milioni, rispetto ad una perdita dell'anno precedente pari ad Euro 74,3 milioni. Il *Funds From Operations* (FFO) della gestione caratteristica risulta pari ad Euro 64,7 milioni, in incremento di Euro 5,4 milioni rispetto all'esercizio precedente.

La Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 risulta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente per circa 168,4 milioni di Euro. Gli indicatori di struttura finanziaria quali il *gearing ratio* (0,84) e il Loan to Value (44,8%) risultano in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Portafoglio Immobiliare al 31 dicembre 2021

Al 31 dicembre 2021, il patrimonio immobiliare del Gruppo IGD ha raggiunto un valore di mercato, stimato dai periti indipendenti CBRE Valuation S.p.A., KROLL S.p.A., Cushman & Wakefield e Jones Lang LaSalle S.p.A pari ad Euro 2.140,47 milioni, in decremento rispetto agli Euro 2.265,69 milioni al 31 dicembre 2020.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:
"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A.,

- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *vista la Relazione del Collegio Sindacale;*
- *esaminato il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2021;*
- *preso atto della relazione della società di revisione PricewaterhouseCooper S.p.A.;*

delibera

di approvare il bilancio di esercizio di IGD SIIQ S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021, con un utile netto pari ad Euro 54.093.401,45 e la relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione".

* * *

Punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria - Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in linea con quanto annunciato in occasione del nuovo Piano Industriale, nel 2022 IGD tornerà ad essere, come sempre in passato, una "*dividend company*", dopo un solo anno in cui si era deciso di non distribuire

il dividendo per privilegiare il mantenimento di una struttura patrimoniale solida.

Il Consiglio di Amministrazione propone un dividendo unitario per azione di Euro 0,35 (con un ammontare totale distribuito pari a Euro 38.619.666,05 milioni, ovvero il 59,7% del FFO).

Il livello di rendimento di tale dividendo è pari a circa l' 8,6% rispetto al prezzo di chiusura del 23 febbraio 2022.

Il dividendo risulta composto per Euro 0,287588 centesimi dalla quota dell'utile dell'esercizio soggetta ad obbligo distributivo in conformità alla disciplina SIIQ e per Euro 0,062412 centesimi da una quota della *Riserva Fair value* realizzata per effetto dell'operazione di dismissione sopra citata. Nel rispetto della disciplina SIIQ, a valere sulla *Riserva Fair value* realizzata restano da distribuire obbligatoriamente nel 2023 Euro 10,2 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione, subordinatamente all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e della Relazione del Consiglio di Amministrazione, propone di:

- *destinare l'utile civilistico per Euro 6.557.849 alla Riserva Fair value, relativa alla valutazione del patrimonio immobiliare al valore di mercato. Conseguentemente, la Riserva Fair value relativa alla valutazione del patrimonio immobiliare al valore di mercato passerebbe da Euro 210.050.105,49 ad Euro 216.607.954,49;*
- *destinare l'utile civilistico per Euro 13.869.118,24 a riserva disponibile, precisando che è derivante dalla gestione esente;*
- *destinare l'utile civilistico per Euro 1.933.427,01 a riserva disponibile, precisando che è derivante dalla gestione imponibile;*
- *destinare l'utile civilistico per Euro 31.733.007,20 a dividendo, precisando che è derivante dalla gestione esente;*
- *destinare parte delle riserve liberatesi per effetto della dismissione di 5 ipermercati e un supermercato perfezionata nell'anno per Euro 6.886.658,85 a dividendo, precisando che è derivante dalla gestione esente.*

Si rammenta che il dividendo sopra indicato sarà pagato a ciascuna azione ordinaria in circolazione al momento dello stacco della cedola, escluse quindi le eventuali azioni proprie detenute a tale data.

Il dividendo complessivo, sulla base delle azioni IGD in circolazione alla data della presente relazione, pari a numero 110.341.903 azioni ordinarie, ammonta a Euro 38.619.666,05, da prelevare:

- per Euro 31.733.007,20, dall'utile civilistico resosi disponibile per la distribuzione, precisando che è interamente derivante dalla gestione esente;
- per Euro 6.886.658,85, utilizzando parte delle riserve liberatesi per effetto della dismissione di 5 ipermercati e un supermercato perfezionata nell'anno;

Complessivamente, gli utili distribuiti dalla gestione esente sono pari ad Euro 38.619.666,05,

corrispondenti ad Euro 0,35 per azione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di destinare come segue l’utile civilistico dell’esercizio 2021 di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A., pari a Euro 54.093.401,45:

- per Euro 6.557.849 alla Riserva Fair value, relativa alla valutazione del patrimonio immobiliare al valore di mercato. Conseguentemente, la Riserva Fair value relativa alla valutazione del patrimonio immobiliare al valore di mercato passerebbe da Euro 210.050.105,49 ad Euro 216.607.954,49;*
- per Euro 13.869.118,24 a riserva disponibile, precisando che è derivante dalla gestione esente;*
- per Euro 1.933.427,01 a riserva disponibile, precisando che è derivante dalla gestione imponibile;*
- per Euro 31.733.007,20 a dividendo, precisando che è derivante dalla gestione esente.*

2. di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,35 a ciascuna azione ordinaria in circolazione al momento dello stacco della cedola, escluse quindi le eventuali azioni proprie detenute a tale data.

Il dividendo complessivo sulla base delle azioni IGD in circolazione al 24 febbraio 2022, pari a numero 110.341.903 azioni ordinarie, ammonta a Euro 38.619.666,05, da prelevare:

- per Euro 31.733.007,20, dall’utile civilistico resosi disponibile per la distribuzione, precisando che è interamente derivante dalla gestione esente;*
- per Euro 6.886.658,85, utilizzando parte delle riserve liberatesi per effetto della dismissione di 5 ipermercati e un supermercato perfezionata nell’anno.*

Complessivamente, gli utili distribuiti dalla gestione esente sono pari ad Euro 38.619.666,05, corrispondenti ad Euro 0,35 per azione.

*Il dividendo sarà messo in pagamento con stacco della cedola n. 5 a partire dall’ 11 maggio 2022; la legittimazione al pagamento del dividendo sarà determinata con riferimento alle evidenze dei conti dell’intermediario di cui all’art. 83-quater, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, al termine della giornata contabile del **10 maggio 2022** (c.d. **record date**), come previsto dall’art. 83-terdecies del medesimo D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;*

3. di dare mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, di accertare a tempo debito, in relazione al numero definitivo di azioni oggetto di remunerazione, l'ammontare esatto del dividendo da distribuire."

* * *

Punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria - Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-ter e 6, del D. Lgs. 58/98:

3.1 Prima sezione: relazione sulla politica in materia di remunerazione. Delibera vincolante.

3.2 Seconda sezione: relazione sui compensi corrisposti. Delibera non vincolante.

Signori Azionisti,

come a Voi noto, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, le società emittenti sono tenute a mettere a disposizione del pubblico la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dalla Società.

La predetta Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2022, previa approvazione da parte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.gruppoigd.it, sezione *Governance* - Assemblea ordinaria degli Azionisti del 14 aprile 2022, e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com, nei modi e nei tempi di legge.

Ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, la predetta Relazione è articolata in due sezioni.

La prima sezione illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2022, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della stessa. Tale sezione, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-*bis* e 3-*ter*, del TUF, introdotti dal D.Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

La seconda sezione contiene l'indicazione dei compensi maturati e/o corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche (per questi ultimi in forma aggregata) nell'esercizio 2021; tale sezione, ai sensi del nuovo comma 6 dell'art. 123-ter TUF, come introdotto dal D. Lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto non vincolante dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti. Alla luce di quanto precede, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, si procederà in Assemblea con due distinte votazioni sulla base delle proposte di seguito formulate.

* * * * *

3.1 Prima sezione: relazione sulla politica in materia di remunerazione. Delibera vincolante

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta relativa alla prima sezione della suddetta Relazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A.,

- *esaminata la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2022, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della stessa,*

delibera

- *ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis) e 3-ter), del TUF, di approvare la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 febbraio 2022."*

** * * * **

3.2 Seconda sezione: relazione sui compensi corrisposti. Delibera non vincolante

Con riferimento alla seconda sezione della Relazione, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A.,

- *esaminata la seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" prevista dall'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, contenente l'indicazione dei compensi maturati e/o corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché ai Dirigenti con responsabilità strategiche, nell'esercizio 2021 o ad esso relativi;*

delibera

- *ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, in senso favorevole sulla seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 febbraio 2021."*

** * **

Punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria - Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2030 e determinazione del relativo corrispettivo;

deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi informiamo che in occasione dell'Assemblea Ordinaria chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, convocata per il giorno 14 aprile 2022, in prima convocazione, e per il giorno 15 aprile 2022, in seconda convocazione, scade l'incarico di revisione legale dei conti conferito a *PricewaterhouseCoopers S.p.A.* per il periodo 2013-2021 dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti svoltasi in data 18 aprile 2013.

Viene pertanto sottoposta al Vostro esame la proposta relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi compresi tra il 2022 ed il 2030 e per la determinazione del relativo corrispettivo, ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, come modificato dal Decreto Legislativo 17 luglio 2016 n. 135 che ha recepito nell'ordinamento nazionale la Direttiva 2014/56/UE relativa alla revisione legale.

Al riguardo si segnala che l'art. 13 del D. Lgs. 39/2010, così come successivamente modificato, dispone che sia l'Assemblea ordinaria, su proposta motivata dell'Organo di Controllo, a conferire l'incarico di revisione legale dei conti e a determinare il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico medesimo.

L'art. 17 del D. Lgs. 39/2010, così come successivamente modificato, prevede altresì che, per le società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell'Unione Europea, l'incarico di revisione legale conferito a una società di revisione abbia durata di nove esercizi, con esclusione della possibilità di rinnovo se non siano decorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione del precedente incarico.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone quindi all'esame e all'approvazione della presente Assemblea la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D. Lgs. 39/2010, così come successivamente modificato, in merito al conferimento alla società di revisione *Deloitte & Touch S.p.A.* dell'incarico di revisione legale dei conti di Immobiliare Grande Distribuzione – Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A. per gli esercizi compresi tra il 2022 ed il 2030, riportata in allegato alla presente relazione. In particolare, il Collegio Sindacale, all'esito della procedura di ponderazione degli aspetti qualitativi e quantitativi previamente posti alla base del processo di selezione, ha ritenuto la proposta formulata da *Deloitte & Touch S.p.A.* maggiormente in linea con le esigenze della Società, secondo quanto ampiamente illustrato nella proposta allegata.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:
"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A.,

- *esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi compresi tra il 2022 e il 2030;*

- preso atto che l'attività di selezione ha soddisfatto tutti i requisiti previsti dal D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (come modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016, n. 135);
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. di approvare la proposta del Collegio Sindacale quivi allegata e, in virtù della preferenza motivata espressa,
2. di conferire l'incarico di revisione legale dei conti di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A., ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, come successivamente modificato, per una durata di 9 (nove) esercizi e, precisamente, per gli esercizi compresi tra il 2022 e il 2030, a Deloitte & Touch S.p.A., risultata prima all'esito della procedura di ponderazione degli aspetti qualitativi e quantitativi previamente posti alla base del processo di selezione e, quindi, ritenuta maggiormente idonea all'assolvimento dell'incarico, per un corrispettivo annuo pari, per il primo anno oggetto dell'incarico, a Euro 190.000,00 e, per gli anni successivi, a seguito di una modifica della struttura societaria del Gruppo IGD che si perfezionerà a partire dal 2023, a Euro 185.000, restando inteso che ai corrispettivi sopra indicati vanno aggiunti il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, le spese accessorie addebitate nella misura forfettaria del 5% degli onorari, il contributo di vigilanza dovuto alla Consob e l'IVA; inoltre i predetti onorari verranno adeguati annualmente in base alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita a decorrere dal secondo anno di incarico; il tutto così come meglio specificato nell'offerta formulata dalla predetta società di revisione e riportata nella proposta motivata del Collegio Sindacale;
3. di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, con facoltà di delega a terzi, ogni più ampio potere occorrente e/o opportuno per l'attuazione della presente delibera assembleare, compreso – a titolo esemplificativo ma non esaustivo – quello di revisionare le condizioni generali dell'incarico nella forma attualmente proposta dalla società aggiudicataria, nonché quello di firmare il relativo incarico e/o di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione nel competente Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità di Vigilanza o di altra Autorità competente.”

Si allega:

Proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti

Bologna, 24 febbraio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Rossella Saoncella

**PROPOSTA MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE DI IGD SIIQ S.P.A. PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

Assemblea ordinaria dei Soci

14 aprile 2021 – 1° convocazione

15 aprile 2021 – 2° convocazione

Proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

Signori Soci,

con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 verrà a scadere l'incarico di revisione legale dei conti della IGD SIIQ S.p.A. (di seguito anche "IGD" o la "Società") conferito dalla assemblea degli Azionisti di IGD in data 18 aprile 2013 per il periodo 2013-2021 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito anche "PWC" o il "revisore uscente").

L'art. 13 del D. Lgs. n. 39 del 2010 (di seguito anche il "Decreto") prevede che l'Assemblea "su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisca l'incarico di revisione legale dei conti e determini il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico".

L'art. 27 dello Statuto Sociale di IGD stabilisce parimenti che l'Assemblea conferisca l'incarico di revisione legale dei conti su proposta motivata del Collegio Sindacale.

L'incarico al revisore uscente non potrà essere rinnovato essendosi completato con l'esercizio 2021 il periodo novennale previsto dall'art. 17 del Decreto il quale dispone che "l'incarico di revisione ha durata di nove esercizi" e "non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano trascorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione".

Le richieste di Offerte.

Tutto quanto sopra premesso, la Società – su specifica richiesta del Collegio Sindacale (di seguito anche il "Collegio") - ha inviato in data 3 novembre 2021 alle società KPMG S.p.A. ("KPMG"), Deloitte & Touche S.p.A. ("Deloitte"), EY S.p.A. ("EY"), richieste di offerte per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società per gli esercizi 2022-2030 (di seguito anche l'"Offerta" o le "Offerte").

La richiesta di Offerta riguardava i seguenti servizi:

1. revisione legale del bilancio d'esercizio;
2. espressione di un giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione rispetto ai contenuti del bilancio e conformità alle norme di legge;
3. verifica della regolare tenuta della contabilità;
4. revisione contabile limitata dei prospetti contabili per la determinazione dell'utile infrannuale al 30 giugno;
5. esame limitato della dichiarazione di carattere non finanziario;
6. verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;

Nelle richieste di Offerte per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti sono state dettagliatamente indicate le informazioni da fornire ed in particolare è stata richiesta:



- una dichiarazione da parte dell'Offerente di non trovarsi con riferimento agli esercizi oggetto di revisione legale ovvero di essere in grado di rimuovere, prima del conferimento dell'incarico, eventuali cause di incompatibilità che dovessero sussistere ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, dell'art. 149 bis e seguenti del Regolamento Consob n. 11971, del combinato disposto degli articoli 2409 quinquies e 2399 del c.c. ovvero ai sensi di altre norme / principi professionali applicabili; nonché di rispettare, con riferimento agli esercizi per i quali è prevista l'assegnazione dell'incarico, le situazioni di divieto di cui all'art. 5 e le condizioni ed i requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014;
- una dichiarazione da parte dell'Offerente di essere in possesso delle condizioni previste dall'art. 10-bis nonché 10-ter del D.Lgs. 39/2010 e la capacità di rispettare i requisiti di cui agli artt. 10-quater, 10-quinquies e 26-bis del D.Lgs. 39/2010 e di essere in possesso delle competenze e capacità per lo svolgimento delle attività di revisione legale previste ivi inclusa l'applicazione dei principi di revisione applicabili;
- elenco degli incarichi di consulenza/prestazioni professionali in essere e prospettici già concordati, con indicazione dei relativi onorari, tra l'Offerente e la Società. Dovranno essere rappresentati eventuali rapporti commerciali, finanziari o comunque rilevanti ai sensi della normativa applicabile in tema di incompatibilità, posti in essere tra la Società e il network dell'Offerente.

E' stata inoltre formulata specifica richiesta di dichiarazione e impegno della società offerente (anche in nome e per conto della propria rete italiana ed internazionale e dei soggetti ad essa collegati) a recedere, a decorrere dalla data di eventuale assegnazione dell'incarico, dai contratti costituenti cause di incompatibilità con l'attività di revisione legale o pregiudizievoli dell'indipendenza della società di revisione offerente e comunque a rimuovere entro la data di eventuale assegnazione dell'incarico qualsiasi causa di incompatibilità con il possesso dei requisiti di indipendenza.

Le richieste di Offerte precisavano che l'incarico di revisione che verrà conferito da IGD avrà durata di nove esercizi e decorrerà dal 1° gennaio 2022 e, pertanto, avrà scadenza – fatte salve cause di cessazione anticipata – con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2030.

I criteri di selezione delle Offerte pervenute.

Entro il termine fissato nelle richieste di Offerte avanzate dalla Società, sono pervenute le proposte di tutte le società di revisione interpellate, eccezion fatta per KPMG che in data 26 novembre 2021 informava la Società relativamente all'impossibilità di partecipare alla gara dovuta all'esistenza di cause di incompatibilità emerse in fase di ultimazione delle verifiche di indipendenza.

Sulla base delle Offerte ricevute, nonché delle risposte alle richieste di integrazione di informazioni successivamente formulate al fine di rendere ancora più completo il quadro degli elementi valutativi a disposizione, il Collegio Sindacale ha avviato il processo di selezione avvalendosi anche del supporto operativo del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari.

Preliminarmente all'avvio del processo di selezione mediante la formulazione delle richieste di Offerte, il Collegio Sindacale ha identificato criteri di selezione trasparenti e oggettivi al fine di garantire un procedimento caratterizzato da trasparenza e tracciabilità delle attività svolte e delle decisioni assunte.

Nel definire i criteri di selezione, si è inteso valorizzare sia elementi qualitativi (cui è stato attribuito un peso preponderante) sia elementi quantitativi, declinati in puntuali profili valutativi ai quali sono stati attribuiti opportuni coefficienti di ponderazione (con punteggio espresso in centesimi) e per ciascuno dei quali è stato espresso un voto secondo una scala di valori (fissata convenzionalmente da 1 a 5).

I criteri valutativi e le ponderazioni a ciascuno di essi attribuite sono le seguenti:

a) Aspetti qualitativi (60%)

- ✓ Conoscenza di IGD: 30%;



- ✓ Valutazione della Società di Revisione: 10%;
- ✓ Valutazione del Team di Revisione: 10%;
- ✓ Valutazione dell'approccio metodologico: 10%.

b) Aspetti quantitativi (40%)

- ✓ Per gli aspetti quantitativi si è attribuita rilevanza alla suddivisione del monte ore complessivo per categoria professionale (partner responsabile, partner specialista, manager specialista e revisori esperti/senior e assistenti) e aree di intervento.

Sulla base della documentazione pervenuta e tenendo presenti i criteri di selezione definiti, il Collegio Sindacale (i) nell'ambito di sessioni collegiali dedicate, (ii) alla luce di approfondimenti istruttori, condivisi collegialmente, eseguiti dai Sindaci all'uopo incaricati, ha analizzato nel dettaglio le Offerte delle tre società di revisione attraverso l'individuazione, per ciascun indicatore, degli aspetti distintivi e qualificanti di ciascuna società risultanti dalle Offerte.

L'analisi ha altresì tenuto conto delle previsioni e/o indicazioni delle Autorità di Vigilanza in materia di revisione legale dei conti (per esempio in tema di indipendenza, di coperture assicurative obbligatorie, di professionalità nella composizione del team) nonché delle informazioni e dei dati esperienziali forniti dal Dirigente Preposto.

Le analisi compiute sulle Offerte e sulle informazioni integrative ricevute hanno evidenziato, tra l'altro, che:

- le modalità di svolgimento della revisione illustrate nelle Offerte, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, risultano generalmente adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- tutte le Offerte contengono specifica e motivata dichiarazione concernente l'impegno a comprovare il possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla legge, con particolare riferimento agli artt. 10 e 17 del Decreto, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;
- tutte le società di revisione legale offerenti risultano disporre, pur con caratterizzazioni e livelli qualitativi diversi, di organizzazione e idoneità tecnico professionali adeguate alle dimensioni e alla complessità dell'incarico.

Gli esiti della selezione.

Tutto quanto sopra considerato e tenuto conto, in particolare, dell'esito della procedura di ponderazione degli aspetti qualitativi e quantitativi sopra illustrati, è stata stilata la seguente graduatoria:

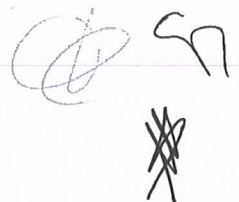
1. Deloitte & Touche S.p.A. (punteggio complessivo 86/100)
2. EY S.p.A (punteggio complessivo 70/100)

di conseguenza, al termine del complessivo processo di selezione effettuato il Collegio Sindacale ha condiviso, all'unanimità, il proprio giudizio a favore dell'Offerta presentata dalla società Deloitte & Touche S.p.A.

In particolare, il Collegio ha ritenuto tale Offerta maggiormente in linea con le esigenze della Società alla luce di quanto segue:

a) Aspetti qualitativi

Conoscenza di IGD: Deloitte & Touche ha avuto modo di conoscere dettagliatamente la Società a seguito di alcuni incarichi svolti, in particolare quello di revisione legale, tutt'ora in essere, presso Coop Alleanza 3.0, società capogruppo che esercita attività di Direzione e Coordinamento ai sensi dell'art. 2497sexies c.c.. La nomina di Deloitte, quindi, condurrebbe ad una univocità del revisore della Società e della sua controllante.



Valutazione della Società di Revisione: Deloitte & Touche ha maturato una rilevante esperienza nell'attività di revisione di società quotate italiane, anche operanti nel settore immobiliare aventi struttura organizzativa e complessità gestionale paragonabili a quelle di IGD.

Valutazione del Team di Revisione: il Gruppo di lavoro proposto da Deloitte & Touche si compone di risorse dotate di salde competenze e di grande esperienza nel settore. La composizione del Team di Revisione prevede un coinvolgimento delle figure di maggiore esperienza (partner e manager) per una quota significativa (30% del monte ore complessivo). Di riconosciuta professionalità sia il profilo del partner responsabile sia quello dei partners dedicati agli ambiti specialistici.

Valutazione dell'approccio metodologico: nell'ambito dell'approccio metodologico sono stati valutati positivamente alcuni profili caratterizzanti, quali le tecniche di Data Analytics e i processi di Audit Analytics finalizzati ad ottimizzare l'efficacia delle procedure di Audit.

b) Aspetti quantitativi

Sotto il profilo quantitativo, il costo complessivo indicato nell'Offerta pervenuta da Deloitte & Touche per le attività di revisione legale del bilancio di IGD risulta essere in linea con quello esposto dalle altre Società di Revisione ad essa paragonabili per struttura organizzativa e conoscenza del settore (EY). La stima delle ore complessive, la ripartizione tra le diverse professionalità (partner responsabile, manager e specialisti, senior e assistant) e le tariffe orarie medie risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico.

In considerazione della conoscenza della Società, Deloitte & Touche non richiede compensi aggiuntivi per il primo anno di revisione e, all'interno di esso, per il passaggio con il revisore uscente.

In dettaglio l'Offerta prevede, per il primo anno oggetto dell'incarico, un compenso di Euro 190.000 e per i successivi, a seguito di una modifica della struttura societaria del Gruppo IGD che si perfezionerà a partire dal 2023, un corrispettivo annuo complessivo di Euro 185.000.

Ai corrispettivi saranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti, le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) e ai servizi di segreteria e comunicazione addebitate nella misura forfettaria del 5% degli onorari, il contributo di vigilanza dovuto alla Consob in attuazione dell'art. 40 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 (e successive modifiche e integrazioni ove applicabile), nonché l'IVA.

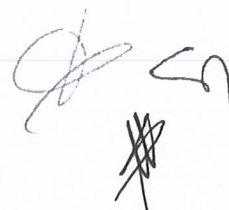
Gli onorari verranno adeguati per tener conto delle variazioni delle tariffe nel tempo; l'adeguamento annuale sarà pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (base: all'indice dei prezzi al consumo Italia relativo al mese di gennaio a partire dal secondo anno di incarico).

L'Offerta prevede che, se si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato (quali il cambiamento della struttura e dimensione della Società e/o del Gruppo, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere da IGD) ulteriori procedure di revisione o obblighi supplementari attinenti lo svolgimento della revisione legale (quali, ad esempio, la richiesta di incontri, informazioni e documenti da parte di organismi di vigilanza, nonché le eventuali attività aggiuntive effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori) la Società di Revisione provvederà a comunicarle a IGD al fine di concordare un'eventuale integrazione dei corrispettivi.

Merita ricordare, infine, che per i servizi connessi (quali quelli relativi ad eventuali aumenti di capitale nonché all'emissione di strumenti di debito) si è riscontrato un differenziale significativo tra Deloitte ed EY (risultando quest'ultima più onerosa).

La proposta del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale sottopone all'approvazione dell'Assemblea la propria proposta di conferire ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 39 del 27 gennaio 2010 alla società di revisione Deloitte

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

& Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti della IGD SIIQ S.p.A. per gli esercizi 2022-2030 nei termini indicati con la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Ordinaria dei Soci della IGD SIIQ S.p.A.

❖ preso atto che:

- i. con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti della IGD conferito in data 18 aprile 2013 per il periodo 2013-2021 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ;
 - ii. l'incarico a PricewaterhouseCoopers S.p.A. non può essere rinnovato essendosi completato il periodo novennale previsto dall'art. 17 del D. Lgs. n. 39/2010;
 - iii. l'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010 nonché l'art. 27 dello Statuto Sociale della Società dispongono che sia l'Assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, a conferire l'incarico di revisione legale dei conti e a determinare il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico;
- ❖ esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale contenente i termini dell'Offerta della società di revisione individuata e formulata alla luce di un processo di selezione basato su criteri di valutazione trasparenti ed oggettivi oltre che caratterizzato da trasparenza e tracciabilità delle attività svolte e delle decisioni assunte;

delibera

- A) di conferire alla società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti della IGD SIIQ S.p.A. per gli esercizi 2022-2030, fatte salve cause di cessazione anticipata, nei termini ed alle condizioni dell'Offerta formulata dalla suddetta società di revisione e riportati nella proposta motivata del Collegio Sindacale;
- B) di delegare all'Amministratore Delegato tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione del Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità di Vigilanza."

Bologna, 17 febbraio 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Gian Marco Committeri

Prof.ssa Daniela Preite

Dott. Massimo Scarafuggi



IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SOCIETÀ DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATA S.P.A.
Sede legale in Bologna (BO), Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 n. 13
Capitale Sociale sottoscritto e versato € 650.000.000,00
diviso in n. 110.341.903 azioni ordinarie
Partita IVA e N. Iscrizione al Registro Imprese di Bologna 00397420399
R.E.A. di Bologna: 458582
Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI IGD SIIQ S.P.A.

14 APRILE - 15 APRILE 2022

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE PROPOSTE AI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI IGD SIIQ S.P.A.
PREDISPOSTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 125-
TER DEL D.LGS. N. 58/1998 NONCHÉ DELL'ART. 72 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO
DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971/1999**

* * *

- 1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, nei limiti del 10% del capitale preesistente, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 3. Proposte di modifica degli articoli 10 e 20 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, nei limiti del 10% del capitale preesistente, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare sulla proposta di modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale, al fine di conferire al Consiglio di Amministrazione, alla luce dell'intervenuta scadenza in data 12 aprile 2022 della precedente delega attribuita dall'Assemblea Straordinaria della Società in data 12 aprile 2017, una nuova delega avente ad oggetto la facoltà – da esercitarsi entro cinque anni dalla data dell'Assemblea e dunque entro il 14 aprile 2027 – di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, da riservare in sottoscrizione ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione (ivi compresi investitori qualificati e/o industriali e/o finanziari italiani ed esteri ovvero soci della Società) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Motivazioni delle delega

Il ricorso alla delega ha lo scopo di dotare il Consiglio di Amministrazione di uno strumento idoneo per eseguire con tempestività e flessibilità operazioni sul capitale sociale, cogliendo sollecitamente le opportunità che si dovessero presentare, con vantaggi in termini di rapidità e ottimizzazione degli esiti delle operazioni, derivanti dalla riduzione dei tempi e dei costi altrimenti necessari per adempiere alla procedura di convocazione dell'organo assembleare in occasione di ciascuna operazione.

La delega ai sensi degli artt. 2443 e 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile consentirebbe, infatti, al Consiglio di cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di eventuali operazioni straordinarie, tenuto conto dell'incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari. In tale contesto, lo strumento della delega presenta l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle condizioni dell'aumento di capitale (incluso l'ammontare massimo del numero di azioni da emettere e il prezzo di emissione delle azioni) tenuto conto delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Criteria di determinazione del prezzo di emissione

L'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, stabilisce – quale condizione per avvalersi dell'esclusione del diritto di opzione nei limiti ivi previsti – che il prezzo di emissione debba corrispondere al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da parte di un revisore legale o di una società di revisione legale.

Durata della delega e tempi di esercizio

Si propone di stabilire che la durata della delega sia pari al termine massimo di legge, vale a dire cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte. Le tempistiche di esercizio della delega, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, nonché i termini di tale esercizio dipenderanno dalle circostanze di fatto e dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno comunicati al mercato non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale

Alla luce di quanto precede, si propone, pertanto, di riformulare l'articolo 6 dello Statuto Sociale come di seguito indicato.

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
<p style="text-align: center;">Articolo 6</p> <p>6.1 Il capitale sociale è di Euro 650.000.000,00 (seicentocinquantamiliardi/00), diviso in n. 110.341.903 (centodiecimilionitrecentoquarantunomilantrecento tre) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.</p> <p><i>(Omissis)</i></p> <p>6.4 Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 codice civile, ha la facoltà, da esercitarsi entro il 12 aprile 2022, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, da riservare in sottoscrizione ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione – ivi compresi investitori qualificati e/o industriali e/o finanziari italiani ed esteri ovvero soci della Società – con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, codice civile, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 6</p> <p>Invariato</p> <p><i>(Omissis)</i></p> <p>6.4 Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, da esercitarsi entro il 14 aprile 2027, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, da riservare in sottoscrizione ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione – ivi compresi investitori qualificati e/o industriali e/o finanziari italiani ed esteri ovvero soci della Società – con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, codice</p>

	<p>civile, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.</p> <p>Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione sono conferiti pieni poteri per individuare, per ogni singola <i>tranche</i>, il numero, il godimento delle azioni ordinarie da emettere e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale soprapprezzo), nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Diritto di recesso

Si segnala che le modifiche statutarie illustrate non configurano alcun diritto di recesso in capo ai soci che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione.

* * * * *

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:
"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A., esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera

1. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e alla modifica statutaria di cui al punto che segue la facoltà, da esercitarsi entro il 14 aprile 2027, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, da riservare in sottoscrizione ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione - ivi compresi investitori qualificati e/o industriali e/o finanziari italiani ed esteri ovvero soci della Società - con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, codice civile;*
2. *conseguentemente, di modificare l'articolo 6 dello Statuto Sociale, sostituendo l'attuale quarto comma con il testo di seguito riportato: "Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà, da esercitarsi entro il 14 aprile 2027, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, da riservare in sottoscrizione ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione - ivi compresi investitori qualificati e/o industriali e/o finanziari italiani ed esteri ovvero soci della Società - con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, codice civile, a condizione che il prezzo di emissione*

corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione sono conferiti pieni poteri per individuare, per ogni singola tranche, il numero, il godimento delle azioni ordinarie da emettere e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale soprapprezzo), nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge'.

- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alle deliberazioni che precedono, per apportare alle stesse eventuali modifiche ed aggiunte che dovessero rendersi necessarie, anche a seguito di richieste da parte degli organi di vigilanza, nonché procedere all'iscrizione presso il Registro delle Imprese.”*

2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare sulla proposta di modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale, al fine di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega – da esercitarsi entro cinque anni dalla data dell'Assemblea e dunque entro il 14 aprile 2027 – ad aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 65.000.000,00 (sessantacinquemilioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, a pagamento, in via scindibile, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura ai sensi dell'art. 2440 del codice civile, purché afferenti l'oggetto sociale della Società (quali, a mero titolo esemplificativo, beni immobili, partecipazioni, aziende e/o rami di aziende), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter codice civile.

Motivazioni delle delega

Il ricorso alla delega ha lo scopo di dotare il Consiglio di Amministrazione della facoltà di realizzare tempestivamente operazioni di acquisizione "carta contro carta", ossia acquisizioni il cui corrispettivo sarebbe costituito da azioni IGD di nuova emissione. A tale riguardo, si evidenzia che, oltre al beneficio derivante dalle suddette operazioni, sotto profili strettamente di *business*, per il loro contributo allo sviluppo e alla crescita di IGD, le relative modalità di realizzazione determinerebbero altresì un rafforzamento patrimoniale della Società e, di converso, preserverebbero la liquidità disponibile.

La delega prevede che i conferimenti in natura possano avere ad oggetto beni in natura, purché afferenti l'oggetto sociale della Società quali, a mero titolo esemplificativo, beni immobili, partecipazioni, aziende e/o rami di aziende, coerentemente con le linee guida di Piano Industriale 2022-2024 che individuano in IGD una piattaforma di aggregazione volta ad accrescere il proprio valore facendo leva sul consolidato know-how e su maggiori economie di scala.

Resta peraltro inteso che, ove la delega fosse conferita nei termini proposti, l'eventuale decisione del Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale rivolti in tutto o in parte anche a terzi, con l'esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile a fronte di una diluizione dell'azionariato, potrebbe essere assunta solo ove giustificata da precise esigenze d'interesse sociale e dai benefici complessivi delle operazioni perseguibili.

Con riferimento alla opportunità di adottare lo strumento della delega ex artt. 2443 del Codice Civile, si

richiamano le considerazioni già espresse in merito al precedente punto all'ordine del giorno circa la maggiore flessibilità nei tempi di attuazione dell'operazione e nella determinazione – da parte del Consiglio di Amministrazione – delle caratteristiche dell'emissione e delle condizioni economiche, nonché in merito alla riduzione del rischio di oscillazione dei corsi di borsa.

Criteri di determinazione del prezzo di emissione

Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale da liberare in natura ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, l'art. 2441, sesto comma, del codice civile, stabilisce che il prezzo di emissione sia determinato in base al valore del patrimonio netto (da intendersi in senso economico e non solamente contabile), tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, e che ciò sia confermato in apposita relazione da parte di un revisore legale o di una società di revisione legale.

Fermo il rispetto dei criteri stabiliti dalla legge, nel determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni, il Consiglio di Amministrazione terrà conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa delle azioni della Società nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

Per la valutazione dei conferimenti in natura il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi anche delle modalità previste dall'articolo 2343-ter del codice civile.

Durata della delega e tempi di esercizio

Si propone di stabilire che la durata della delega sia pari al termine massimo di legge, vale a dire cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte. Le tempistiche di esercizio della delega, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, nonché i termini di tale esercizio dipenderanno dalle circostanze di fatto e dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno comunicati al mercato non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale

Alla luce di quanto precede, si propone, pertanto, di riformulare l'articolo 6 dello Statuto Sociale come di seguito indicato.

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
Articolo 6 6.1 Il capitale sociale è di Euro 650.000.000,00 (seicentocinquanta milioni/00), diviso in n. 110.341.903 (centodiecimilioneitrecentoquarantunomilanovecento tre) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.	Articolo 6 Invariato

(Omissis)

(Omissis)

6.5 L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 14 aprile 2022 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 codice civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 14 aprile 2027, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 65.000.000,00 (sessantacinquemilioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, a pagamento, in via scindibile, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura ai sensi dell'art. 2440 codice civile, purché afferenti l'oggetto sociale della Società (quali, a mero titolo esemplificativo, beni immobili, partecipazioni, aziende e/o rami di aziende), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter codice civile.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione sono conferiti pieni poteri per individuare, per ogni singola *tranche*, il numero, il godimento delle azioni ordinarie da emettere e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa delle azioni della Società nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni similari.

Diritto di recesso

Si segnala che le modifiche statutarie illustrate non configurano alcun diritto di recesso in capo ai soci che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione.

* * * * *

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:
"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A., esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e alla modifica statutaria di cui al punto che segue la facoltà, da esercitarsi entro il 14 aprile 2027, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 65.000.000,00 (sessantacinquemilioni/00), a pagamento, in via scindibile, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, codice civile, da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura ai sensi dell'art. 2440 codice civile, purché afferenti l'oggetto sociale della Società (quali, a mero titolo esemplificativo, beni immobili, partecipazioni, aziende e/o rami di aziende), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter codice civile;*

2. *conseguentemente, di modificare l'articolo 6 dello Statuto Sociale, inserendo al quinto comma il testo di seguito riportato: "6.5 L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 14 aprile 2022 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 codice civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 14 aprile 2027, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 65.000.000,00 (sessantacinquemilioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, a pagamento, in via scindibile, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura ai sensi dell'art. 2440 codice civile, purché afferenti l'oggetto sociale della Società (quali, a mero titolo esemplificativo, beni immobili, partecipazioni, aziende e/o rami di aziende), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter codice civile.*
Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione sono conferiti pieni poteri per individuare, per ogni singola tranche, il numero, il godimento delle azioni ordinarie da emettere e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa delle azioni della Società nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni similari."

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alle deliberazioni che precedono, per apportare alle stesse eventuali modifiche ed aggiunte che dovessero rendersi necessarie, anche a seguito di richieste da parte degli organi di vigilanza, nonché procedere all'iscrizione presso il Registro delle Imprese."*

3. Proposte di modifica degli articoli 10 e 20 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare sulla proposta di modifica di talune disposizioni dello Statuto Sociale al fine di: *(i)* prevedere la possibilità che l'Assemblea possa tenersi anche unicamente con mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo di convocazione, se previsto nell'avviso di convocazione e con le modalità ivi indicate ai fini dell'intervento e della partecipazione, nel rispetto della normativa primaria e regolamentare *pro tempore* vigente, e modificare conseguentemente l'articolo 10 dello Statuto Sociale; e *(ii)* eliminare l'obbligo che, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Segretario debbano trovarsi nel medesimo luogo, e modificare conseguentemente l'articolo 20 dello Statuto Sociale.

Si illustrano di seguito le proposte di modifica delle disposizioni statutarie sottoposte all'approvazione dell'Assemblea.

TITOLO IV – ASSEMBLEA

Articolo 10

Alla luce dell'esperienza di tenuta delle riunioni degli organi sociali nel contesto emergenziale, e avuto riguardo alle massime del Consiglio Notarile di Milano n. 187 e 200, a salvaguardia e tutela dei diritti di tutti gli azionisti, laddove consentito dalla normativa *pro tempore* applicabile e sulla base delle prassi e modalità tecniche che si potranno sviluppare sul mercato, si propone di modificare l'articolo 10 dello Statuto Sociale al fine di prevedere la possibilità che l'Assemblea possa tenersi anche unicamente con mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo di convocazione, se previsto nell'avviso di convocazione e con le modalità ivi indicate ai fini dell'intervento e della partecipazione, nel rispetto della normativa primaria e regolamentare *pro tempore* vigente.

Al riguardo si precisa che la Società intende mantenere, ove le condizioni emergenziali e sanitarie lo consentano, la tenuta delle Assemblee, di regola, con la presenza di persona dei propri azionisti ovvero, ove possibile, anche con modalità c.d. "ibride" (in presenza e con mezzi di comunicazione a distanza). Tuttavia, la Società intende altresì valutare l'eventuale predetta possibilità di tenuta delle Assemblee unicamente con mezzi di telecomunicazione (c.d. "*virtual-only meeting*") in futuro, ove gli sviluppi tecnologici lo consentiranno, in ogni caso continuando a tutelare la piena e attiva partecipazione di tutti gli azionisti ai lavori assembleari in tempo reale, nel pieno rispetto della normativa e secondo quelle che saranno, di tempo in tempo, le *best practice* di mercato.

Alla luce di quanto precede, si propone, pertanto, di riformulare l'articolo 10 dello Statuto Sociale come di seguito indicato.

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
<p style="text-align: center;">Articolo 10</p> <p>10.1 L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.</p> <p>10.2 Le assemblee dei soci sono ordinarie e straordinarie ai sensi di legge e sono tenute, di regola, presso la sede sociale – salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e purché nel territorio dello Stato italiano.</p> <p><i>(Omissis)</i></p>	<p style="text-align: center;">Articolo 10</p> <p>Invariato</p> <p>10.2 Le assemblee dei soci sono ordinarie e straordinarie ai sensi di legge e sono tenute, di regola, presso la sede sociale – salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e purché nel territorio dello Stato italiano. Se previsto nell'avviso di convocazione e con le modalità ivi indicate ai fini dell'intervento e della partecipazione, l'Assemblea potrà tenersi anche unicamente con mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo di convocazione, ai sensi di legge e in conformità alla normativa anche regolamentare <i>pro tempore</i> vigente.</p>

Si segnala che le modifiche statutarie illustrate non configurano alcun diritto di recesso in capo ai soci che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione.

TITOLO V – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 20

Per le medesime motivazioni sottese alla proposta di modifica dell'articolo 10, precedentemente illustrata, si propone di modificare l'articolo 20 dello Statuto Sociale al fine di eliminare l'obbligo che, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Segretario debbano trovarsi nel medesimo luogo. Infatti, tenuto conto della prassi, già prevista dal medesimo articolo dello Statuto (*"E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale"*), di consentire lo svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione in modalità c.d. "ibrida" (in presenza e con mezzi di comunicazione a distanza), appare una forzatura la previsione, immediatamente successiva, dell'obbligo che Presidente e Segretario debbano trovarsi nel medesimo luogo (*"in questo caso la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario"*).

Alla luce di quanto precede, si propone, pertanto, di riformulare l'articolo 20 dello Statuto Sociale come di seguito indicato.

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
<p style="text-align: center;">Articolo 20</p> <p>20.1 Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale. In tal caso, devono essere assicurate le possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire ed esprimere il proprio avviso e la contestualità dell'esame degli argomenti discussi e delle deliberazioni; in questo caso la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.</p> <p><i>(Omissis)</i></p>	<p style="text-align: center;">Articolo 20</p> <p>20.1 Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale. In tal caso, devono essere assicurate le possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire ed esprimere il proprio avviso e la contestualità dell'esame degli argomenti discussi e delle deliberazioni; in questo caso la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.</p>

Si segnala che le modifiche statutarie illustrate non configurano alcun diritto di recesso in capo ai soci che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione.

* * * * *

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:
"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Immobiliare Grande Distribuzione Società di Investimento Immobiliare Quotata S.p.A., esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione illustrativa delle proposte di modifica degli articoli 10 e 20 dello Statuto Sociale,
delibera

1. *di modificare l'articolo 10 dello Statuto Sociale, sostituendo l'attuale secondo comma con il testo di seguito riportato: "Le assemblee dei soci sono ordinarie e straordinarie ai sensi di legge e sono tenute, di regola, presso la sede sociale – salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e purché nel territorio dello Stato italiano. Se previsto nell'avviso di convocazione e con le modalità ivi indicate ai fini dell'intervento e della partecipazione, l'Assemblea potrà tenersi anche unicamente con mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo di convocazione, ai sensi di legge e in conformità alla normativa anche regolamentare pro tempore vigente. ";*
2. *di modificare l'articolo 20 dello Statuto Sociale, sostituendo l'attuale primo comma con il testo di seguito riportato: "Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. È ammessa la possibilità per i partecipanti*

alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale. In tal caso, devono essere assicurate le possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire ed esprimere il proprio avviso e la contestualità dell'esame degli argomenti discussi e delle deliberazioni. ”;

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alle deliberazioni che precedono, per apportare alle stesse eventuali modifiche ed aggiunte che dovessero rendersi necessarie, anche a seguito di richieste da parte degli organi di vigilanza, nonché procedere all'iscrizione presso il Registro delle Imprese.”*

* * *

Bologna, 24 febbraio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Rossella Saoncella